

INTEGRALE RICOSTRUZIONE PARCHI EOLICI "Vulturara - Motta Montecorvino"

**ADEGUAMENTO TECNICO IMPIANTO EOLICO MEDIANTE INTERVENTO DI REPOWERING
DELLE TORRI ESISTENTI E RIDUZIONE NUMERICA DEGLI AEROGENERATORI**



Edison Rinnovabili Spa
Foro Buonaparte, 31 - 20121 Milano



Progettazione Coordinamento	 VEGA sas LANDSCAPE ECOLOGY & URBAN PLANNING <small>Via dell'Arte, 40 - 71121 Foggia - tel. 0881.756251 - fax 0784412324 mail: info@studiovega.org - website: www.studiovega.org</small>	Studi Ambientali e Paesaggistici	Arch. Antonio Demaio Via N. delli Carni, 48 - 71121 Foggia (FG) Tel. 0881.756251 Fax 1784412324 E-Mail: sit.vega@gmail.com		
Studio Geologico-Idrologico	dott. geol. Di Carlo Matteo Viale Virgilio, 30, 71036 Lucera (FG) Ordine dei Geologi di Puglia n.75 Tel./Fax 0881. Cell. 335.5340316 E-Mail: dicarlotmatteo@hotmail.com	Studio Acustico	Arch. Denora Marianna Via Savona, 3 70022 Altamura (BA) Tel./Fax 080.9162455 Cell. 3315600322 E-Mail: info@studioprogettazioneacustica.it		
Studi Naturalistici e Forestali	Dott. Forestale Luigi Lupo Via Mario Pagano 47 - 71121 Foggia E-Mail: luigilupo@libero.it	Studio Idraulico	Studio di ingegneria Dott.sa Ing. Antonella Laura Giordano Viale degli Aviatori, 73 - 71121 Foggia (FG) Tel./Fax 0881.070126 Cell. 333.333.333 E-Mail: lauragiordano@gmail.com		
Progettazione elettrica	 STUDIO INGEGNERIA ELETTRICA MEZZINA dott. ing. Antonio Via T. Solis 128 71016 San Severo (FG) Tel. 0882.228072 Fax 0882.243651 e-mail: info@studiumezzina.net	Studio archeologico	 Dott. Francesco Rossi Tel. 340.8065188 E-Mail: dasluscoop@gmail.com		
Opera	<p style="font-size: 2em; font-weight: bold; margin: 0;">B</p> <p style="margin: 0;">Progetto di Integrale Ricostruzione di n. 1 impianto eolico composto da 8 aerogeneratori da 6,6 MW per una potenza complessiva di 52,8 MW nei Comuni di Vulturara Appula - Motta Montecorvino ed opere di connessione nel comune di Vulturara alle località "Coppa S.Pietro - Toppo Crocella" con smantellamento di n. 19 aerogeneratori di potenza in esercizio pari a 11,4 MW.</p>				
Oggetto	Nome Elaborato: VIA_03_86VTAD7-VPIA_Relazione Archeologica VPIA		Foglio: VIA_03_Relazioni Specialistiche		
	Descrizione Elaborato: Relazione Archeologica VPIA				
00	Ottobre 2023	Emissione per progetto definitivo	VEGA	Arch. A. Demaio	Edison Rinnovabili Spa
Rev.	Data	Oggetto della revisione	Elaborazione	Verifica	Approvazione
Scala:	--- B) Integrale Ricostruzione Vulturara - Motta Montecorvino				
Formato:	Codice progetto AU 86VTAD7				

Indice

Introduzione.....	p. 2
I. Inquadramento geografico e descrizione delle opere.....	p. 3
II. Evoluzione storica del territorio	
II.1. Inquadramento archeologico.....	p. 5
II.2 Elenco siti noti da bibliografia.....	p. 10
II.2. II.3Analisi aerofotografica.....	p. 15
III. Le indagini	
Metodologia d'intervento e documentazione.....	p. 17
IV. Le prospezioni di superficie	
Schede di sito.....	p. 18
Conclusioni.....	p. 33
Bibliografia.....	p. 34

Introduzione

Le indagini archeologiche qui illustrate, redatte secondo le Linee Guida per la Procedura di Verifica dell'interesse archeologico pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 88 il 14.04.22, sono state condotte in relazione al **progetto di Integrale Ricostruzione di Parchi Eolici denominati "Volturara-Motta" prevede la sostituzione di 19 WTG da 0,6 MW con 8 WTG fino a 6,60 MW raggiungendo una potenza complessiva a 52,8 MW futuri a fronte di 11,4 MW attuali**, con conseguente adeguamento tecnico mediante intervento di Repowering delle torri esistenti e riduzione numerica degli aerogeneratori.

Il lavoro che segue ha visto in una prima fase l'analisi delle fonti cartografiche, archivistiche e bibliografiche e successivamente l'esecuzione di ricognizioni topografiche, relativamente alle aree interessate dagli impianti. Tale fase interpretativa, tuttavia, può di volta in volta essere influenzata e limitata dalle differenti condizioni di visibilità riscontrabili nell'ambito di un *survey*: per questo motivo, quindi, i risultati delle indagini rimangono sempre soggetti ad eventuali aggiornamenti o precisazioni.

Nella prima parte è stata descritta la metodologia applicata alla presente indagine, mentre nel capitolo successivo si è delineato un inquadramento archeologico delle aree oggetto di studio, seguito dall'analisi aerofotografica. La terza parte illustra i dati raccolti nel corso delle prospezioni di superficie per l'unità geografica indagata.

Nelle conclusioni si è cercato di interpretare l'insieme degli elementi storico-archeologici emersi dalle diverse fasi dell'indagine.

Si allegano tavole fotografiche e cartografiche.

I. Inquadramento geografico e descrizione delle opere

La società Edison Rinnovabili S.P.A. con sede in Foro Buonaparte n.31 – Milano (MI) intende attuare un intervento di Repowering con riduzione numerica degli aerogeneratori (Wind Turbine Generator ovvero WTG, di seguito) relativamente agli impianti eolici al momento in esercizio, realizzati a partire dal 1999 nei comuni di Volturino, Volturara e Motta Montecorvino con specifiche e conseguenziali concessioni edilizie ante 387/2003. Seppur gli impianti in esercizio appartengano ad un unico ambito territoriale che si estende dal comune di Volturino fino al comune di Volturara con interessamento del comune di Motta ed Alberona per le sole opere di connessione, ai fini di una consolidata prassi e semplificata gestione dell'iter autorizzativo la società Edison rinnovabili S.P.A ritiene di attivare per ogni progetto una procedura di Autorizzazione Unica (AU) presso la Regione Puglia ed una procedura di VIA ai sensi dell'art. 23 del Dlgs 152/2006, suddividendo l'ambito territoriale in due interventi di Integrale Ricostruzione denominati:

1) IR A_PNXF3G0-IR_Edison_VolturinoVolturara

2) IR B_86VTAD7-IR_Edison_VolturaraMotta.

La presente relazione fa riferimento alla proposta di un Integrale Ricostruzione del intervento "IR B" denominato "Volturara-Motta".

1) IR B_86VTAD7-IR_Edison_VolturaraMotta

Il parco esistente denominato Parco eolico Volturara Motta è stato autorizzato sulla base della normativa vigente all'epoca, mediante le seguenti concessioni edilizie, Volturara Appula: C.E. nr. 8 del 28/05/1999, prima variante con C.E. nr. 24 del 02/10/1999 e seconda variante con C.E. nr. 12 del 09/11/2000. Concessione Motta Montecorvino: C.E. nr. 8 del 14/10/1999 della potenza complessiva di 11,4 MW.

L'Integrale Ricostruzione prevista nell'area subappenninica dei Comuni di Volturara Appula e Motta Montecorvino interviene sulla ricostruzione di 19 aerogeneratori dislocati per la maggior parte nel Comune di Volturara Appula (15 turbine) e solo in minima parte nel limitrofo Comune di Motta Montecorvino (4 turbine) tutte Enercon E40 (altezza mozzo 46 mt, diametro 44 mt, altezza complessiva 68 mt, potenza 0,6 MW). L'idea di rinnovamento, con l'obiettivo di ridurre l'impatto visuale e paesaggistico, reca gli stessi parametri del progetto di Integrale Ricostruzione di Volturino e Volturara Appula.

Il progetto prevede n. 8 nuove WTG della potenza fino a 6,6 MW/WTG per un totale di 52,8 MW in sostituzione alle n. 19 macchine esistenti in esercizio; il modello ipotizzato al

Dott. Francesco Rossi

Via Martiri di Via Fani, 19-71121 FOGGIA P. IVA 03668610714

Tel. 3408085188 e-mail dasiuscoop@gmail.com

momento a titolo esemplificativo è del tipo SG155 fino a 6,6 MW con altezza al mozzo di 102.5 mt e diametro da 155 mt con un tip pari a 180 e una velocità di rotazione del rotore pari a ca. 11.6 RPM. Il modello finale sarà scelto dalla proponente a seguito di un processo di selezione dal punto di vista tecnico ed economico nel rispetto di quanto sarà progettato e autorizzato.

Il punto di consegna, posizionato a breve distanza, nel vicino comune di Volturara, rimane quello impegnato attualmente dall'impianto in esercizio, a meno di interventi di natura elettrica e civile che si rendono necessari per l'incremento della potenza elettrica nominale e che fossero richiesti dal gestore di rete (Terna SpA) per eventuale adeguamento al nuovo Codice di Rete. Questa scelta consente di reimpiegare, ove possibile, buona parte delle infrastrutture che già attualmente esistono e sono a servizio del parco eolico in esercizio. Per quanto riguarda le strade è possibile pensare ad un riutilizzo di gran parte della viabilità interna, salvo eventuali interventi di adeguamento delle medesime per le incrementate dimensione dei componenti delle macchine previste specialmente nei tratti di interconnessione tra WTG e viabilità principale. Per quanto concerne il cavidotto si ricorrerà all'eventuale posa di nuovi cavi nel caso in cui le portate nominali degli esistenti non dovessero essere sufficienti oppure eventuali prove di carico eseguite nell'ambito della progettazione esecutiva dovessero dare risultati negativi su cavi esistenti.

Le aree interessate dalla proposta di integrale ricostruzione dell'impianto di produzione di energia e relative opere di connessione denominato "*B_86VTAD7-IR_Edison_VolturaraMotta*" ricade nei comuni di Volturara Appula e Motta Montecorvino in località Coppa San Piero - Toppo Crocella in provincia di Foggia.

La proposta è disposta a cavallo del crinale geomorfologico spartiacque tra il versante esposto verso la piana del Tavoliere ed il versante esposto verso l'entroterra del subappennino dauno-irpino.

In particolare, l'impianto si sviluppano lungo direttrice Nord Sud avente la SP 134 come asse direttore principale da cui si accede ai siti degli aerogeneratori proposti e risulta sul crinale a sud del centro abitato Volturino ad una altitudine media compresa tra i 750 ed 850 mt slm.

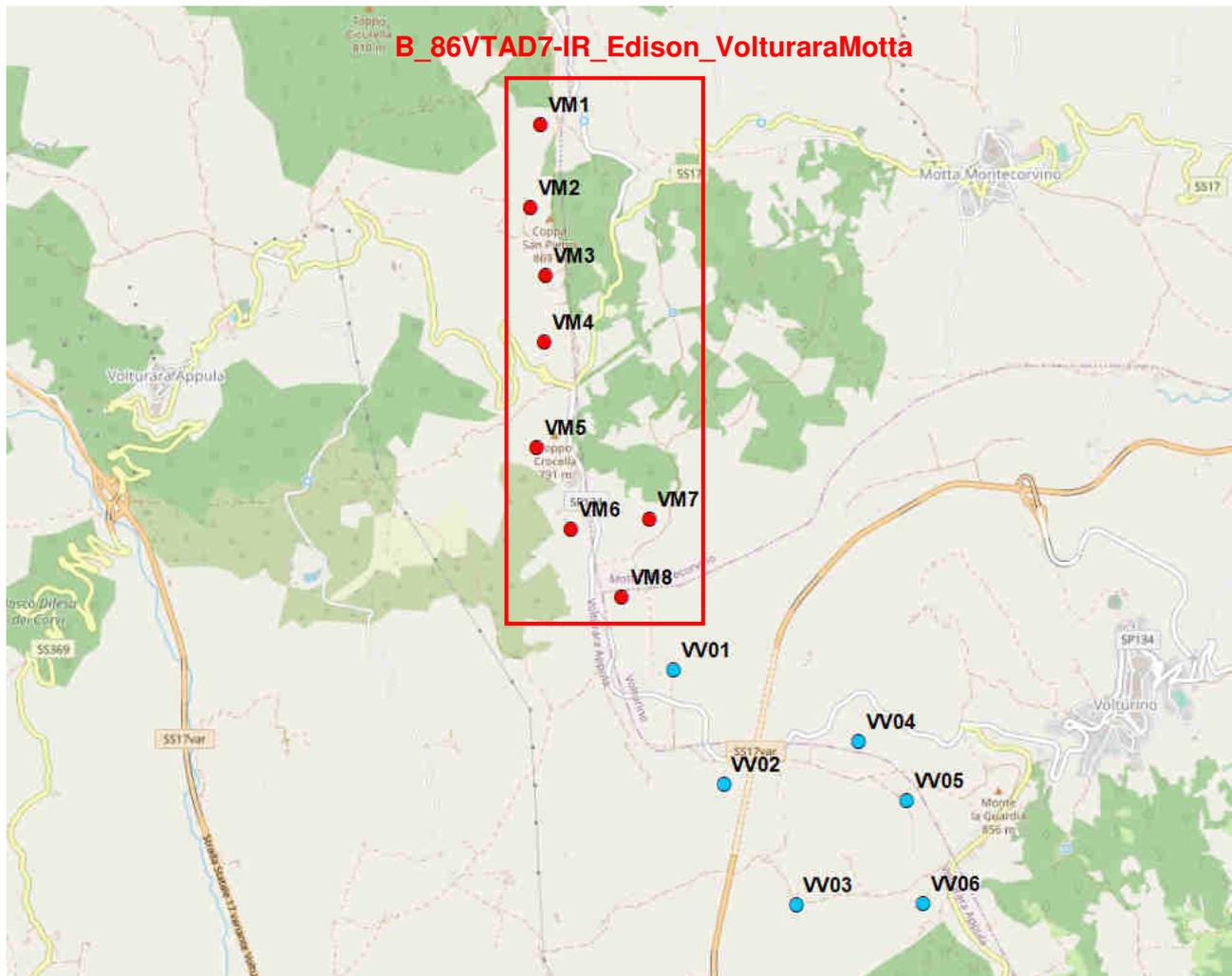


Figura 3. Inquadramento geografico dell'area di intervento relativamente all'impianto "B"

Come già descritto in precedenza, tale proposta di integrale ricostruzione interesserà lo smantellamento di n.19 WTG di piccola taglia con la loro sostituzione con n. 8 aerogeneratori di grande taglia per una potenza complessiva pari a 52,8 MW futuri a fronte di 11,4 MW attuali.

Di seguito la posizione e denominazione degli impianti esistenti:

WTG DA SMANTELLARE			
NAME	COMUNE	X	Y
VOAP-M1	Motta Montecorvino	507075	4592380
VOAP-M2	Motta Montecorvino	506992	4592550
VOAP-M3	Motta Montecorvino	506999	4592673
VOAP-M4	Motta Montecorvino	507015	4592775
VOAP-M5	Motta Montecorvino	507026	4592883
VOAP-V2	Volturara Appula	506278	4595001
VOAP-V3	Volturara Appula	506373	4594927
VOAP-V4	Volturara Appula	506479	4594918
VOAP-VR1	Volturara Appula	506609	4594739
VOAP-VR2	Volturara Appula	506628	4594875
VOAP-V7	Volturara Appula	506677	4594634
VOAP-V8	Volturara Appula	506737	4594557
VOAP-V9	Volturara Appula	506742	4594440
VOAP-V10	Volturara Appula	506767	4594363
VOAP-V11	Volturara Appula	506791	4594277
VOAP-V12	Volturara Appula	506863	4594113
VOAP-V13	Volturara Appula	506886	4593981
VOAP-V14	Volturara Appula	506900	4593805
VOAP-VR6	Volturara Appula	506794	4592954

Tabella 1. Coordinate delle turbine esistenti da smantellare: Volturara-Motta

Relativamente alla posizione del nuovo impianti abbiamo:

B_86VTAD7-IR_Edison_VolturaraMotta						
N WTG	Coordinate Asse WGS 84 UTM33		Dati Catastali			
	X	Y	Comune	Foglio	P.lle	
VM01	506702	4595411	Volturara appula	5	147	
VM02	506640	4594881		5	199	201
					202	224
					223	136
VM03	506741	4594445		6	183	186
VM04	506729	4594031			20	85
VM05	506680	4593372		21	131	
VM06	506895	4592855	Mottamontecorvino	18	204	
VM07	507388	4592914		18	203	215
					18	196
VM08	507214	4592424	Volturino	25	5	
SSEU	505297	4594767	Volturara appula	25	6	
				4	212	

Tabella 2. Coordinate delle turbine di progetto: Impianto B

I. Evoluzione storica del territorio.

II. 1 Inquadramento archeologico.

Il territorio di Volturara Appula rientra nell'alta valle del Fiume Fortore, la quale trova i suoi limiti a N in Monte S. Marco (1008 m s.l.m.) e Pesco della Carta (990 m s.l.m.) con i territori comunali di Baselice, Castelvetero in Valfortore, Tufara e Gambatesa e a S in Monte Vento (1954 m s.l.m.), Monte Stilo (1013 m s.l.m.) e Monte Pagliarone (1030 m s.l.m.), comprendendo i territori, oltre quello di Volturara, di S. Marco la Catola, Roseto Val Fortore e S. Bartolomeo in Galdo.

Non lontano dal confine S-E del territorio di Volturara Appula, ma in agro di Alberona, sono stati segnalati alcuni siti neolitici situati anche a quote abbastanza elevate, come in località Fontana Paschetta (830 m s.l.m.), dove sono stati recuperati frammenti di impasto grossolano scuro con impresse steccature ed unghiate; altro materiale fittile, assegnato allo stesso orizzonte cronologico, è stato riconosciuto nei pressi di Masseria Nardone e presso Masseria Marucci.¹

In età arcaica questa zona del Subappennino sembra gravitare verso il mondo sannitico, stando almeno, in particolare, ai rinvenimenti effettuati nel comune di Carlantino (loc. Santo Venditti). Qui sono documentate infatti porzioni di dischi-corazza con animale fantastico (17 frammenti) che caratterizzano in particolare il territorio dell'Abruzzo interno e costiero meridionale, a sud del Fucino e del fiume Pescara (Alfedena, Opi, Barrea, Paglieta, Villalfonsina, Vasto, Torricella Peligna, Guardiagrele, Pescosansonesco e Luco dei Marsi), i territori quindi dei Pentri, dei Frentani, dei Carricini e dei Marrucini.²

In località Pozzilli di Sopra si segnala il rinvenimento di un'ansa di *hydria* in bronzo inquadrabile tra IV e III sec. a. C. e di cinque assi e un'uncia della zecca di *Luceria* (225-217 a. C.).³

Scarne notizie sono riportate nell'opera di N. Spirito, il quale dopo aver semplicemente riferito come siano discretamente documentati insediamenti antichi nel territorio comunale, la maggior parte riferibili ad età romana, menziona il ritrovamento di una lucerna a perline "assieme ad altri cocci di terracotta" in contrada Bosco Santo Antonio.⁴

¹ MARCANTONIO 2001, pp. 254-256.

² DE BENEDITTIS 2006.

³ Materiali conservati presso l'Antiquarium di Alberona.

⁴ SPIRITO 1986, p. 64-65.

Nel centro urbano, inoltre, presso la cattedrale, sono presenti due colonne di granito mentre una terza risulta reimpiegata all'interno dell'edificio sacro.

Altri siti sono documentati in prossimità del confine S-E del territorio di Volturara Appula e a N/N-W del centro di Alberona, come nei dintorni di Masseria Nardone, dove una occupazione in età tardo-repubblicana è testimoniata da ceramica acroma incisa e da frammenti di macine in pietra lavica, in località Guerrana, dove in un'area si sono rinvenuti frammenti di tegole e ceramica a vernice nera lucida e in un'altra materiale fittile connesso ad una fattoria inquadrabile nel II-I sec. a. C., in località Crocelle, dove è stata riconosciuta una probabile fattoria databile alla prima età imperiale, in località Costa Bianca, dove sono stati rinvenuti frammenti di doli e di ceramica acroma, in località Masseria Marucci, dove sono stati ritrovati materiali riferiti ad una "villa rustica" inquadrabile nel III sec. a. C. ed in località Fontana Paschetta.⁵

Presso il confine S-W è stato invece recuperato nel 1977, in località Tona-S. Angelo, un probabile leone funerario di età romana, ora conservato a S. Bartolomeo in Galdo.

Nel repertorio delle iscrizioni di T. Mommsen compaiono anche tre iscrizioni provenienti da Volturara inserite in un capitolo denominato "Volturara. S. Bartolomeo in Galdo" insieme ad altre da Pietra Montecorvino, Tertiveri, S. Bartolomeo in Galdo e Jelsi.⁶ Queste epigrafi sono invece collegate da M. Silvestrini all'*ager lucerinus*.⁷

Almeno due tracciati stradali, partendo da *Luceria* e dirigendosi verso O, nella ricostruzione di G. Alvisi della viabilità romana, attraversano l'ambito geografico in esame incrociando un percorso N-S che dal centro di *Teanum Apulum* presso San Paolo Civitate si dirigeva verso la Via Traiana raggiungendola in località Tre Sportelli (Tav. VII).⁸

Il territorio in esame nel Medioevo viene a trovarsi sul confine tra la diocesi di Montecorvino e quella di Volturara. Questa è attestata almeno dal X secolo; infatti in occasione dell'erezione della sede di Benevento ad arcidiocesi (29 maggio 969), fra le sue 10 suffraganee è ricordata anche la sede di Volturara, mentre il primo vescovo conosciuto è Giovanni menzionato nel 1037. Le diocesi di Volturara e Montecorvino furono soppresse il 27 giugno 1818 e inglobate nella diocesi di Lucera.

⁵ MARCANTONIO 2001, pp. 254-256.

⁶ CIL IX 936, 941, 945.

⁷ SILVESTRINI 2005, Sull'estensione del territorio della colonia di *Luceria* cfr. GRELLI 2008, pp. 365-387 e FINOCCHIETTI 2012, pp. 7-35.

⁸ ALVISI 1970.

Il centro urbano compreso tra via Celestino Summonte, via Roma, via della Sanità, largo Palazzo, via S. Benedetto, piazza A. Bilancia, conserva, in parte, l'aspetto medioevale. Spiccano in questo tessuto la Cattedrale che, seppure rimaneggiata nei secoli XVIII-XIX, presenta ancora elementi della costruzione romanica e il Palazzo Baronale del XV-XVI secolo ma anch'esso successivamente alterato nella sua struttura.

Compresi nel feudo di Montecorvino le fonti ricordano cinque casali: S. Maria di Monte Sambuco, S. Maria della Humara, S. Lucia degli Armeni, Volturino e Tortorano. Questi centri di interesse agricolo, commerciale e strategico-militare sono attestati come gravitanti nell'area d'influenza di Montecorvino quantomeno per buona parte del Basso Medioevo.⁹

Il comprensorio in esame risulta interessato dal tratturo Lucera-Castel di Sangro.

⁹ D'ALTILIA-FAVIA 2017, pp. 11-13

II.2 Siti noti da bibliografia

Sito 1

Comune: Alberona.

Località: Fontana Paschetta.

Cronologia:

Periodo: neolitico.

Datazione: non determinabile.

Riferimenti cartografici:

IGM 1: 25.000 (Allegato 1)

Sito 2

Comune: Alberona.

Località: Masseria Nardone.

Cronologia:

Periodo: neolitico.

Datazione: non determinabile.

Riferimenti cartografici:

IGM 1: 25.000 (Allegato 1)

Sito 3

Comune: Alberona.

Località: Masseria Marucci.

Cronologia:

Periodo: neolitico.

Datazione: non determinabile.

Riferimenti cartografici:

IGM 1: 25.000 (Allegato 1)

Sito 4

Comune: Alberona.

Località: Masseria Nardone.

Cronologia:

Periodo: età tardo-repubblicana.

Datazione:

Riferimenti cartografici:

IGM 1: 25.000 (Allegato 1)

Sito 5

Comune: Alberona.

Località: Guerrana.

Cronologia:

Periodo:

Datazione: IV-III sec. a. C..

Riferimenti cartografici:

IGM 1: 25.000 (Allegato 1)

Sito 6

Comune: Alberona.

Località: Guerrana.

Cronologia:

Periodo: .

Datazione: II-I sec. a.C.

Riferimenti cartografici:

IGM 1: 25.000 (Allegato 1)

Sito 7

Comune: Alberona.

Località: Crocelle.

Cronologia:

Periodo: prima età imperiale.

Datazione: non determinabile.

Riferimenti cartografici:

IGM 1: 25.000 (Allegato 1)

Sito 8

Comune: Alberona.

Località: Costa Bianca.

Cronologia:

Periodo: età repubblicana.

Datazione: non determinabile.

Riferimenti cartografici:

IGM 1: 25.000 (Allegato 1)

Sito 9

Comune: Alberona.

Località: Masseria Marucci.

Cronologia:

Periodo:

Datazione: III sec. a. C.

Riferimenti cartografici:

IGM 1: 25.000 (Allegato 1)

Sito 10

Comune: Alberona.

Località: Fontana Paschetta.

Cronologia:

Periodo:

Datazione: IV-III sec. a.C.

Riferimenti cartografici:

IGM 1: 25.000 (Allegato 1)

Sito 11

Comune: Volturara Appula.

Località: Bosco S. Antonio.

Cronologia:

Periodo: età romana.

Datazione: non determinabile.

Riferimenti cartografici:

IGM 1: 25.000 (Allegato 1)

Sito 12

Comune: Volturara Appula.

Località: Pozzilli di Sopra.

Cronologia:

Periodo: età preromana; età romana.

Datazione: non determinabile.

Riferimenti cartografici:

IGM 1: 25.000 (Allegato 1)

Sito 13

Comune: Alberona.

Località: Montauro.

Cronologia:

Periodo: età repubblicana

Datazione: non determinabile.

Riferimenti cartografici:

IGM 1: 25.000 (Allegato 1)

Sito 14

Comune: Alberona.

Località: Toppo S. Croce

Cronologia:

Periodo: età repubblicana

Datazione: non determinabile.

Riferimenti cartografici:

IGM 1: 25.000 (Allegato 1)

Sito 15

Comune: Motta Montecorvino.

Località: Monte Sambuco

Cronologia:

Periodo: età repubblicana

Datazione: non determinabile.

Riferimenti cartografici:

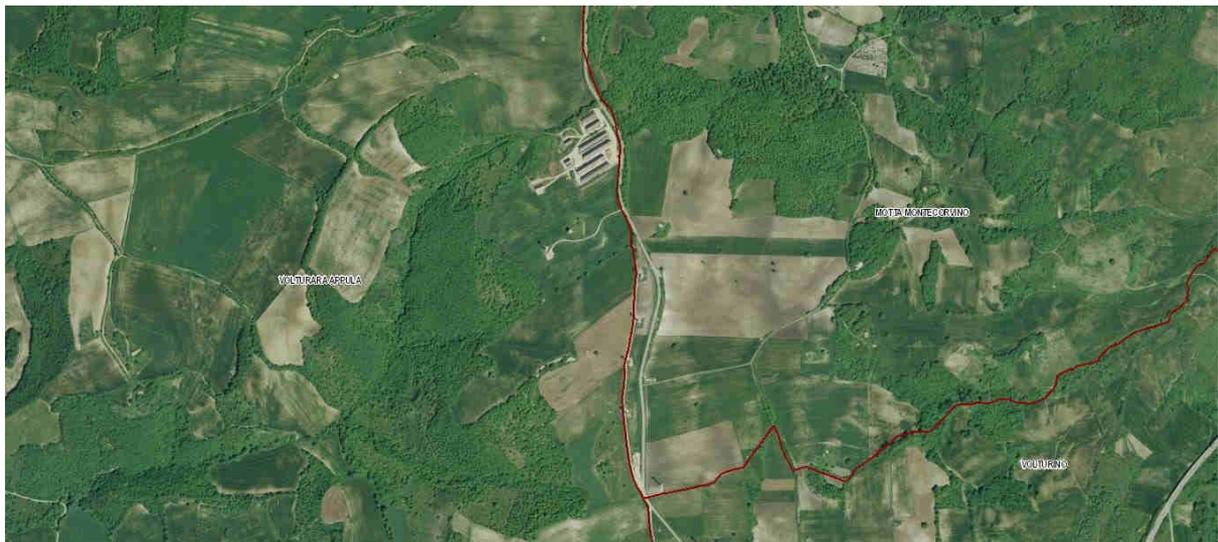
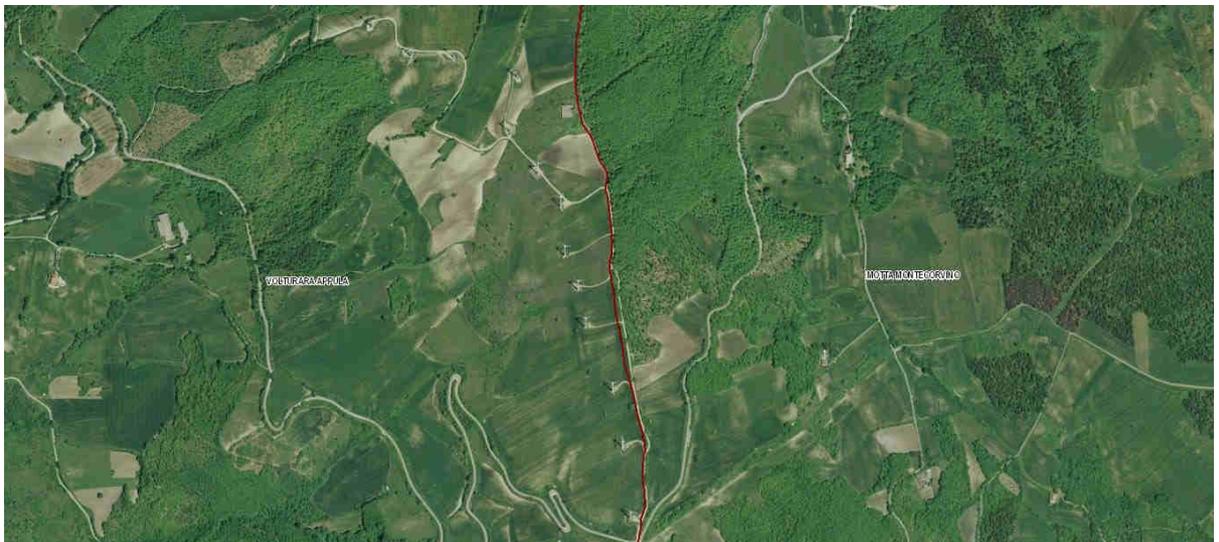
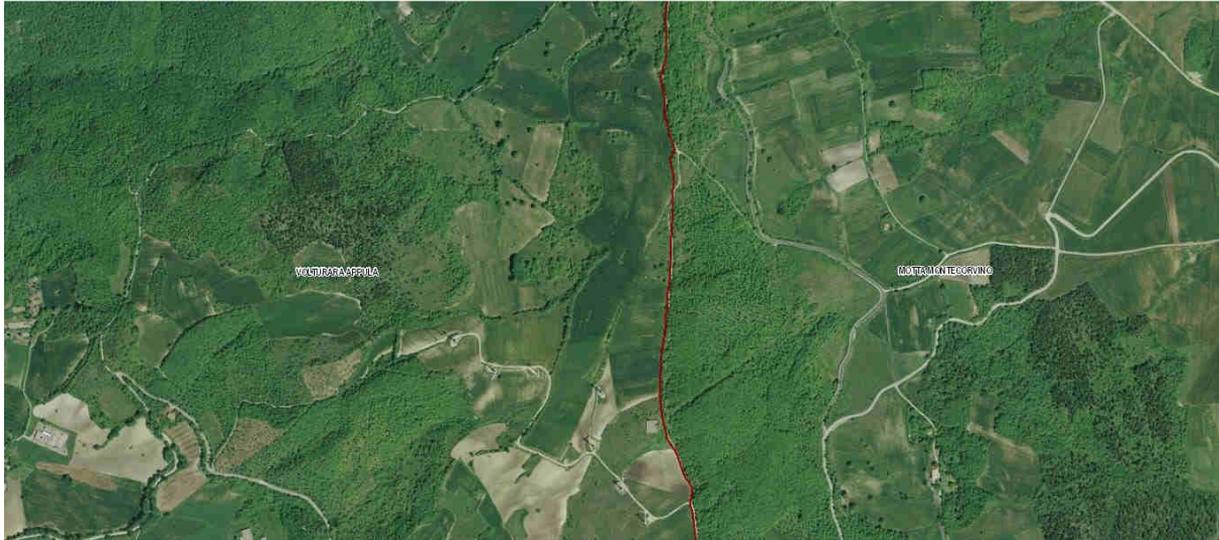
IGM 1: 25.000 (Allegato 1)

II.3 Analisi aerofotografica

L'analisi aerofotografica condotta sulle strisciate del volo base e sulle riprese AGEA 2013 non ha riscontrato anomalie significative.



Aree interessate dal Progetto del Parco A (Volturara-Volturino). Riprese AGEA 2013



Aree interessate dal Progetto del Parco B (Volturara-Motta M.). Riprese AGEA 2013

III. Le indagini

Metodologia d'intervento e documentazione.¹⁰

L'indagine sul campo si è svolta attraverso ispezioni dirette a carattere sistematico nelle particelle catastali interessate dagli aerogeneratori e dalle opere connesse in progetto di nuova realizzazione al fine di rilevare eventuali presenze archeologiche. Una *equipe* ha condotto ricognizioni sistematiche, a copertura totale ed uniforme, attraversando l'area per linee parallele e adottando, come unità d'indagine, una distanza fra i ricognitori di 10 metri. Non sono stati sottoposti a ricognizione i tracciati dei cavidotti esterni e le aree delle sottostazioni elettriche in quanto si prevede il riutilizzo delle infrastrutture esistenti.

La documentazione prodotta nel corso dell'indagine è stata raccolta in una scheda di Sito, inteso come campione di territorio individuabile geograficamente, contrassegnato da una sigla, corrispondente alle iniziali del nome della tavoletta IGM ove è localizzato, e da un numero arabo non gerarchico. Per questo studio sono state prese come riferimento le tavolette IGM F. 163 IV SE, F. 163 IV SO, F. 163 III NE e F. 163 III NO. I dati, esposti schematicamente, hanno carattere descrittivo ed interpretativo del sito indagato.

Per quanto riguarda i materiali rinvenuti nel corso delle ricognizioni, si è proceduto ad una campionatura e/o ad una quantificazione sul campo. Data la natura autoptica delle ispezioni si è inoltre tenuto conto della visibilità delle aree indagate, in quanto determinanti sono lo stato di crescita delle colture e della vegetazione, nonché gli effetti dell'utilizzo dei mezzi meccanici impiegati nei lavori agricoli per il riconoscimento e l'interpretazione di eventuali presenze archeologiche. Pertanto nella scheda di Sito, dopo l'analisi empirica del suolo, sono state inserite indicazioni sulla visibilità riscontrata, tenendo conto anche delle condizioni di luce.

¹⁰ RICCI 1983, pp. 495-506; CAMBI –TERRENATO 1998; CAMBI 2003.

IV. Le prospezioni di superficie

Schede delle unità geografiche

Volturara Appula:

- Passo del Lupo (PL 1) T. VV 2
- Ciafarda (C 1-C 2) TT. VV 3-VV 6
- Coppa S. Pietro (CSP 1-CSP 2-CSP 3) TT. VM 1-VM 2-VM 3
- Crocella (C 1) T. VM 4
- Toppo Crocella (TC 1-TC 2) TT. VM 5-VM 6

Volturino

- Bosco S. Lucia (BSL 1) T. VV 1
- Piano dei Galli (PG 1-PG 2) TT. VV. 4-VV 5

Motta Montecorvino

- Giuggiara (G 1-G 2) TT. VM 7-VM 8

SITO

PROVINCIA Foggia		COMUNE Vulturara Appula		LOCALITA' Passo del Lupo		SITO PL 1	
UNITA' TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	FUNZIONE	PERIODO	FASE	
STRADE DI ACCESSO SP 134				PROPRIETARI/AFFITTUARI			
FOTO AEREE Ortofoto AGEA 2013.				IGM F. 163 III-NE (Alberona)			
RIFERIMENTI CATASTALI F. 31 p.lle 24, 33 (VV 2))				ALTRA CARTOGRAFIA Carta Geologica 1: 100.000			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Formazione della Daunia: breccie e brecciole calcareo-organogene, a luoghi con lenti di selce, alternanti a marne ed argille varicolori; argille e marne siltose; calcari compatti o farinosi biancastri; arenarie di vario tipo				ANDAMENTO DEL TERRENO Leggero pendio			
ESAME EMPIRICO DEL SUOLO Humus argillo-sabbioso.				DEFINIZIONE DEL TIPO DI SUOLO			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Seminativo				VEGETAZIONE / COLTURE			
ACQUE DI SUPERFICIE							
RICOGNIZIONI	N°	METODO	CONDIZIONI	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE	
	1	Sistematico	Visibilità buona	20-09-2023	Nuvoloso	Francesco Rossi	
	2	Sistematico (cavidotto)	Visibilità mediocre	20-09-2023	Nuvoloso		
DESCRIZIONE L' area dove è prevista la realizzazione della T. VV. 2 è situata su un leggero pendio ed il terreno si è presentato arato con condizioni di visibilità mediocri. Nella particella catastale interessata non sono state rinvenute evidenze archeologiche, Il terreno lungo il percorso del cavidotto è caratterizzato da una visibilità quasi sempre mediocre interessando terreni incolti o coperti da stoppie di grano. Non sono stati rinvenuti materiali archeologici.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE							
INTERPRETAZIONE							
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE.							

BIBLIOGRAFIA		
FONTI LETTERARIE		FONTI EPIGRAFICHE
DATI D'ARCHIVIO		CARTOGRAFIA ANTICA A. Magini, Rappresentazione grafica del territorio 1620
DISEGNI		FOTO
PROBLEMI DI TUTELA		PROSPETTIVE DI RICERCA
OSSERVAZIONI		
COMPILATORE DELLA SCHEDA Francesco Rossi	DATA 20-09-2023	FINANZIAMENTO GLOBALE EDISON SPA

SITO

PROVINCIA Foggia		COMUNE Vulturara Appula		LOCALITA' Ciafarda		SITO C 1; C 2	
UNITA' TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE Area di frammenti fittili e laterizi (UT 1)	TIPO	FUNZIONE	PERIODO	FASE	
STRADE DI ACCESSO SP 135				PROPRIETARI/AFFITTUARI			
FOTO AEREE Ortofoto AGEA 2013				IGM F. 163 III-NE (Alberona);			
RIFERIMENTI CATASTALI F. 33 p.lle 16, 194 (VV 3); F.33 p.lle 31, 108 (VV 6)				ALTRA CARTOGRAFIA Carta Geologica 1: 100.000			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Formazione della Daunia: breccie e brecciole calcareo-organogene, a luoghi con lenti di selce, alternanti a marne ed argille varicolori; argille e marne siltose; calcari compatti o farinosi biancastri; arenarie di vario tipo				ANDAMENTO DEL TERRENO Leggero pendio; pianeggiante			
ESAME EMPIRICO DEL SUOLO Humus argillo-sabbioso.				DEFINIZIONE DEL TIPO DI SUOLO			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Seminativo				VEGETAZIONE / COLTURE			
ACQUE DI SUPERFICIE							
RICOGNIZIONI	N°	METODO	CONDIZIONI	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE	
	1	Sistematico	Visibilità buona	20-09-2023	Nuvoloso	Francesco Rossi	
	2	Sistematico	Visibilità mediocre	20-09-2023	Nuvoloso		
	3	Sistematico (cavidotto)	Visibilità mediocre	20-09-2023	Nuvoloso		
DESCRIZIONE L'area dove è prevista la realizzazione della T. VV 3 è caratterizzata da un leggero pendio in senso S-W. Il terreno si è presentato arato con un buon grado di visibilità. Nell'area dell'aerogeneratore in progetto si è rinvenuta una discreta presenza di laterizi, in particolare tegole, ceramica acroma ed un frammento di ceramica a vernice nera avente le dimensioni di 104 x 60 m circa (UT 1). L'area della T. VV 6 è invece situata su un terreno quasi pianeggiante interessato dalla presenza di stoppie di grano con un grado di visibilità mediocre. Non sono stati rinvenuti materiali archeologici. Il percorso del cavidotto che si diparte dalla SP 135 verso le torri VV 3 e VV 6, segue una strada sterrata in forte pendio ai cui lati i terreni sono risultati ricoperti da stoppie di grano con una costante presenza di numerosi elementi lapidei in superficie che hanno ridotto in maniera significativa la visibilità risultata mediocre. Lungo questo percorso non sono stati ritrovati materiali archeologici.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE							
INTERPRETAZIONE							
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE.							

Dott. Francesco Rossi

Via Martiri di Via Fani, 19-71121 FOGGIA P. IVA 03668610714

Tel. 3408085188 e-mail dasiuscoop@gmail.com

21

BIBLIOGRAFIA		
FONTI LETTERARIE		FONTI EPIGRAFICHE
DATI D'ARCHIVIO		CARTOGRAFIA ANTICA A. Magini, Rappresentazione grafica del territorio 1620
DISEGNI		FOTO
PROBLEMI DI TUTELA		PROSPETTIVE DI RICERCA
OSSERVAZIONI		
COMPILATORE DELLA SCHEDA Francesco Rossi	DATA 20-09-2023	FINANZIAMENTO GLOBALE EDISON SPA

SITO

PROVINCIA Foggia		COMUNE Vulturara Appula		LOCALITA' Coppa S. Pietro		SITO CSP 1-CSP 2-CSP 3	
UNITA' TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	FUNZIONE	PERIODO	FASE	
STRADE DI ACCESSO SP 134				PROPRIETARI/AFFITTUARI			
FOTO AEREE Ortofoto AGEA 2013.				IGM F. 163 IV SE (Pietra Montecorvino)			
RIFERIMENTI CATASTALI F. 5 p.lla 147 (VM 1); F.5 p-lle 199, 201, 202 (VM 2), F. 5 p. lle 136, 223, 224				ALTRA CARTOGRAFIA Carta Geologica 1: 100.000			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Formazione della Daunia: breccie e brecciole calcareo-organogene, a luoghi con lenti di selce, alternanti a marne ed argille varicolori; argille e marne siltose; calcari compatti o farinosi biancastri; arenarie di vario tipo				ANDAMENTO DEL TERRENO Leggero pendio			
ESAME EMPIRICO DEL SUOLO Humus argillo-sabbioso.				DEFINIZIONE DEL TIPO DI SUOLO			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Seminativo				VEGETAZIONE / COLTURE			
ACQUE DI SUPERFICIE							
RICOGNIZIONI	N°	METODO	CONDIZIONI	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE	
	1	Sistematico	Visibilità nulla	22-09-2023	Nuvoloso	Francesco Rossi	
	2	Sistematico	Visibilità buona	22-09-2023	Nuvoloso		
	3	Sistematico	Visibilità mediocre	22-09-2023	Nuvoloso		
DESCRIZIONE L'area dove è prevista la realizzazione della T. VM 1 è caratterizzata da un medio pendio. Il terreno si è presentato incolto con vegetazione che rendeva nulla la visibilità. Le aree delle TT. VM 2 e VM 3 sono situate terreni in leggero pendio interessate attualmente dalla presenza di aerogeneratori da smantellare con un grado di visibilità buono (VM 2) e mediocre (VM 3). Non sono stati rinvenuti materiali archeologici. Il percorso del cavidotto interessa strade di servizio già realizzate.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE							
INTERPRETAZIONE							
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE.							

BIBLIOGRAFIA		
FONTI LETTERARIE		FONTI EPIGRAFICHE
DATI D'ARCHIVIO		CARTOGRAFIA ANTICA A. Magini, Rappresentazione grafica del territorio 1620
DISEGNI		FOTO
PROBLEMI DI TUTELA		PROSPETTIVE DI RICERCA
OSSERVAZIONI		
COMPILATORE DELLA SCHEDA Francesco Rossi	DATA 22-09-2023	FINANZIAMENTO GLOBALE EDISON SPA

SITO

PROVINCIA Foggia		COMUNE Vulturara Appula		LOCALITA' Crocella; Toppo Crocella		SITO C 1; TC 1- TC 2	
UNITA' TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	FUNZIONE	PERIODO	FASE	
STRADE DI ACCESSO SP 134				PROPRIETARI/AFFITTUARI			
FOTO AEREE Ortofoto AGEA 2013.				IGM F. 163 IV SE (Pietra Montecorvino); F. 163 III-NE (Alberona);			
RIFERIMENTI CATASTALI F. 6, p.lle 183, 186 (VM 4); F.20 p.la 85 (VM 5), F. 21 p. lla 131 (VM 6)				ALTRA CARTOGRAFIA Carta Geologica 1: 100.000			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Formazione della Daunia: breccie e brecciole calcareo-organogene, a luoghi con lenti di selce, alternanti a marne ed argille varicolori; argille e marne siltose; calcari compatti o farinosi biancastri; arenarie di vario tipo				ANDAMENTO DEL TERRENO			
ESAME EMPIRICO DEL SUOLO Humus argillo-sabbioso.				DEFINIZIONE DEL TIPO DI SUOLO			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Seminativo				VEGETAZIONE / COLTURE			
ACQUE DI SUPERFICIE							
RICOGNIZIONI	N°	METODO	CONDIZIONI	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE	
	1	Sistematico	Visibilità mediocre	22-09-2023	Nuvoloso	Francesco Rossi	
	2	Sistematico	Visibilità mediocre	22-09-2023	Nuvoloso		
	3	Sistematico	Visibilità mediocre	22-09-2023	Nuvoloso		
DESCRIZIONE Le aree dove sono previste le TT. VM 4-5-6 ed i relativi cavidotti sono caratterizzate da un leggero pendio. Il terreno si è presentato coperto in gran parte da residui di stoppie di grano con un grado di visibilità mediocre. Si nota inoltre la presenza affiorante di pietrame di piccole e medie dimensioni. Non sono stati rinvenuti materiali archeologici.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE							
INTERPRETAZIONE							

BIBLIOGRAFIA		
FONTI LETTERARIE	FONTI EPIGRAFICHE	
DATI D'ARCHIVIO	CARTOGRAFIA ANTICA A. Magini, Rappresentazione grafica del territorio 1620	
DISEGNI	FOTO	
PROBLEMI DI TUTELA	PROSPETTIVE DI RICERCA	
OSSERVAZIONI		
COMPILATORE DELLA SCHEDA Francesco Rossi	DATA 22-09-2023	FINANZIAMENTO GLOBALE EDISON SPA

SITO

PROVINCIA Foggia		COMUNE Vulturino		LOCALITA' Bosco S. Lucia		SITO BSL 1		
UNITA' TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	FUNZIONE	PERIODO	FASE		
	STRADE DI ACCESSO SP 134				PROPRIETARI/AFFITTUARI			
	FOTO AEREE Ortofoto AGEA 2013.				IGM F. 163 III-NE (Alberona)			
	RIFERIMENTI CATASTALI F. 25 6, p.lle 91, 92, 370 (VV 1)				ALTRA CARTOGRAFIA Carta Geologica 1: 100.000			
	FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Formazione della Daunia: breccie e brecciole calcareo-organogene, a luoghi con lenti di selce, alternanti a marne ed argille varicolori; argille e marne siltose; calcari compatti o farinosi biancastri; arenarie di vario tipo				ANDAMENTO DEL TERRENO Leggero pendio			
	ESAME EMPIRICO DEL SUOLO Humus argillo-sabbioso.				DEFINIZIONE DEL TIPO DI SUOLO			
	UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Coltivazione di girasole				VEGETAZIONE / COLTURE			
ACQUE DI SUPERFICIE								
RICOGNIZIONI	N° 1	METODO Sistematico	CONDIZIONI Visibilità mediocre	DATA 22-09-2023	CONDIZIONI DI LUCE Nuvoloso	RESPONSABILE Francesco Rossi		
	DESCRIZIONE L'area dove è prevista la T. VV 1 è caratterizzata da un leggero pendio. Il terreno si è presentato coperto in gran parte da residui di coltivazione di girasole con un grado di visibilità mediocre. Si nota inoltre la presenza affiorante di pietrame di piccole e medie dimensioni. Non sono stati rinvenuti materiali archeologici.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE								
INTERPRETAZIONE								

BIBLIOGRAFIA		
FONTI LETTERARIE		FONTI EPIGRAFICHE
DATI D'ARCHIVIO		CARTOGRAFIA ANTICA A. Magini, Rappresentazione grafica del territorio 1620
DISEGNI		FOTO
PROBLEMI DI TUTELA		PROSPETTIVE DI RICERCA
OSSERVAZIONI		
COMPILATORE DELLA SCHEDA Francesco Rossi	DATA 22-09-2023	FINANZIAMENTO GLOBALE EDISON SPA

SITO

PROVINCIA Foggia		COMUNE Vulturino		LOCALITA' Piano dei Galli		SITO PG 1; PG 2		
UNITA' TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	FUNZIONE	PERIODO	FASE		
	STRADE DI ACCESSO SP 134				PROPRIETARI/AFFITTUARI			
	FOTO AEREE Ortofoto AGEA 2013.				IGM F. 163 III-NE (Alberona)			
	RIFERIMENTI CATASTALI F. 27 p.lle 501, 502 (VV 4); F. 27 p.lle 365, 456, 459 (VV 5)				ALTRA CARTOGRAFIA Carta Geologica 1: 100.000			
	FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Formazione della Daunia: breccie e brecciole calcareo-organogene, a luoghi con lenti di selce, alternanti a marne ed argille varicolori; argille e marne siltose; calcari compatti o farinosi biancastri; arenarie di vario tipo				ANDAMENTO DEL TERRENO			
	ESAME EMPIRICO DEL SUOLO Humus argillo-sabbioso.				DEFINIZIONE DEL TIPO DI SUOLO			
	UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Coltivazione di girasole; seminativo				VEGETAZIONE / COLTURE			
ACQUE DI SUPERFICIE								
RICOGNIZIONI	N°	METODO	CONDIZIONI	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE		
	1	Sistematico	Visibilità sufficiente	22-09-2023	Nuvoloso	Francesco Rossi		
	2	Sistematico	Visibilità mediocre	22-09-2023	Nuvoloso			
DESCRIZIONE L' area dove è prevista la T. VV 4 è caratterizzata da un leggero pendio. Il terreno si è presentato coperto in gran parte da residui di coltivazione di girasole con un grado di visibilità sufficiente. Si nota inoltre la presenza affiorante di pietrame di piccole e medie dimensioni. La T. VV 5 sorgerà nei pressi della piazzola di un aerogeneratore da smantellare. Il terreno è coperto da residui di stoppie di grano con un grado di visibilità mediocre. In entrambe le aree e lungo i cavidotti non sono stati rinvenuti materiali archeologici.								
DIMENSIONI COMPLESSIVE								
INTERPRETAZIONE								

BIBLIOGRAFIA		
FONTI LETTERARIE		FONTI EPIGRAFICHE
DATI D'ARCHIVIO		CARTOGRAFIA ANTICA A. Magini, Rappresentazione grafica del territorio 1620
DISEGNI		FOTO
PROBLEMI DI TUTELA		PROSPETTIVE DI RICERCA
OSSERVAZIONI		
COMPILATORE DELLA SCHEDA Francesco Rossi	DATA 22-09-2023	FINANZIAMENTO GLOBALE EDISON SPA

SITO

PROVINCIA Foggia		COMUNE Vulturino		LOCALITA' Giuggiara		SITO G 1; G 2		
UNITA' TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	FUNZIONE	PERIODO	FASE		
	STRADE DI ACCESSO SP 134				PROPRIETARI/AFFITTUARI			
	FOTO AEREE Ortofoto AGEA 2013.				IGM F. 163 III-NE (Alberona)			
	RIFERIMENTI CATASTALI F. 18 p.lle 203, 204 (VM 7); F. 18 p.lle 196, 215, F. 25 p.lle 5, 6 (VM 8)				ALTRA CARTOGRAFIA Carta Geologica 1: 100.000			
	FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Formazione della Daunia: breccie e brecciole calcareo-organogene, a luoghi con lenti di selce, alternanti a marne ed argille varicolori; argille e marne siltose; calcari compatti o farinosi biancastri; arenarie di vario tipo				ANDAMENTO DEL TERRENO			
	ESAME EMPIRICO DEL SUOLO Humus argillo-sabbioso.				DEFINIZIONE DEL TIPO DI SUOLO			
	UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Seminativo; coltivazione di girasole				VEGETAZIONE / COLTURE			
ACQUE DI SUPERFICIE								
RICOGNIZIONI	N°	METODO	CONDIZIONI	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE		
	1	Sistematico	Visibilità mediocre	22-09-2023	Nuvoloso	Francesco Rossi		
	2	Sistematico	Visibilità mediocre	22-09-2023	Nuvoloso			
DESCRIZIONE L' area dove è prevista la T. VM 7 è caratterizzata da un leggero pendio. Il terreno si è presentato coperto in gran parte da residui da residui di stoppie di grano con un grado di visibilità mediocre. Si nota inoltre la presenza affiorante di pietrame di piccole e medie dimensioni. Il terreno dove sorgerà la T. VM 8 è risultato coperto da resti di piante di girasole con un grado di visibilità mediocre. In entrambe le aree e lungo i cavidotti non sono stati rinvenuti materiali archeologici.								
DIMENSIONI COMPLESSIVE								
INTERPRETAZIONE								

BIBLIOGRAFIA		
FONTI LETTERARIE		FONTI EPIGRAFICHE
DATI D'ARCHIVIO		CARTOGRAFIA ANTICA A. Magini, Rappresentazione grafica del territorio 1620
DISEGNI		FOTO
PROBLEMI DI TUTELA		PROSPETTIVE DI RICERCA
OSSERVAZIONI		
COMPILATORE DELLA SCHEDA Francesco Rossi	DATA 22-09-2023	FINANZIAMENTO GLOBALE EDISON SPA

Conclusioni

Lo studio della documentazione bibliografica e l'analisi aerofotografica hanno rilevato la presenza nel comprensorio indagato di siti databili dalla preistoria al Medioevo. La successiva ricognizione topografica, nell'area interessata dalla T. VV 3 dell'impianto A, ha messo in evidenza una concentrazione di laterizi e materiale fittile (UT 1); pertanto l'aerogeneratore e la relativa piazzola, sono da considerarsi ad alto rischio. A medio rischio è la T. VV 1 dell'impianto A prossima al sito dove si identifica la presenza del casale di S. Lucia degli Armeni. Sono da considerarsi a basso rischio, non essendosi rinvenuti nelle particelle catastali oggetto d'indagine, materiali o evidenze archeologiche tutti gli altri aerogeneratori ed i relativi cavidotti, sebbene la ricognizione sia stata condizionata dalla visibilità quasi sempre mediocre. Attenzione infine andrà posta al percorso del cavidotto tra la T. VM 4 e la T. VM 5 che intercetta il Tratturo Lucera Castel di Sangro.

Dott. Francesco Rossi

Bibliografia

ALVISI G. 1970,

La viabilità romana della Daunia, Bari 1970.

DE BENEDITTIS 2006

G. De Benedittis, *Carlantino. La necropoli di Santo Venditti*, Campobasso 2006.

GRELLE 2008

F. Grelle, *Le colonie latine e la romanizzazione della Puglia*, in G. Volpe, M. J. Strazzulla, D. Leone (a cura di), *Storia e archeologia della Daunia. In ricordo di Marina Mazzei*, Atti delle giornate di studio (Foggia 19-21 maggio 2005), Bari 2008, pp. 365-387.

MARCANTONIO 2001

M. Marcantonio, *Note sul territorio di Alberona in Provincia di Foggia*, in ATTA 10, 2001.

SILVESTRINI 2005

M. Silvestrini, *Le città della Puglia romana. Un profilo sociale*, Bari 2005.

SPIRITO 1986

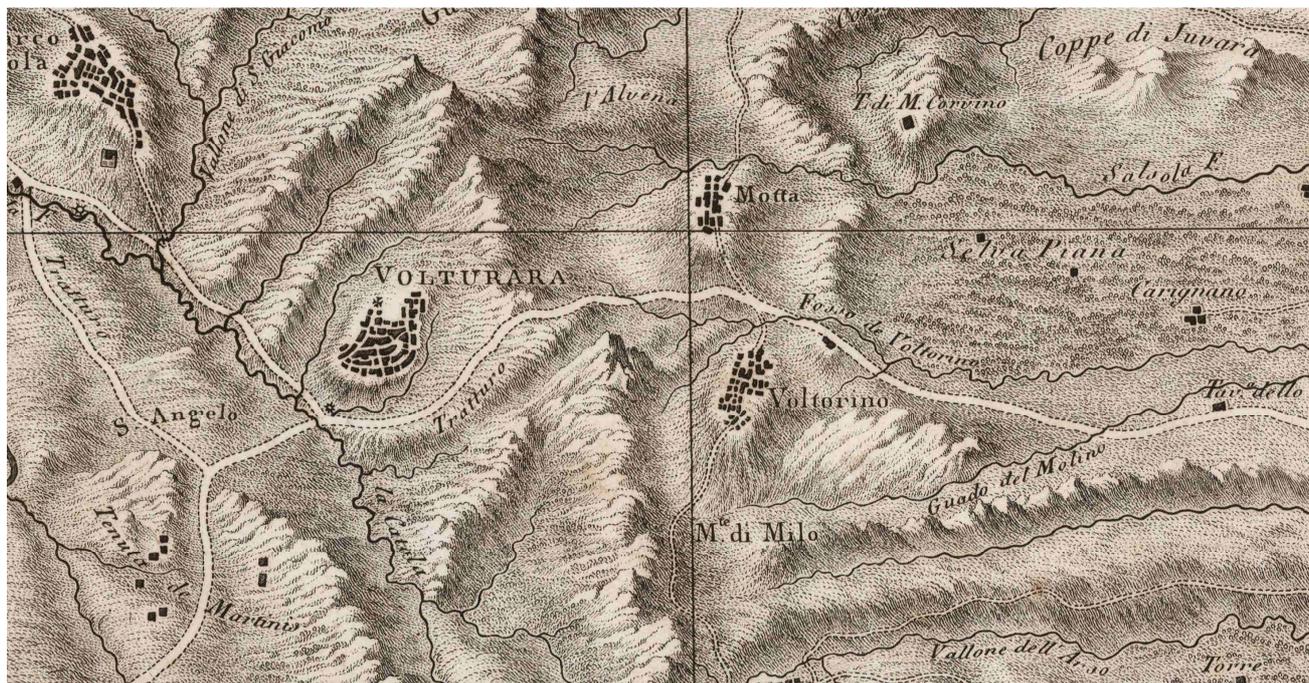
N. Spirito, *Storia di Volturara Appula*, Ornavasso 1986.

TINE' 1983

S. Tinè, *Passo di Corvo e la civiltà neolitica del Tavoliere*, Genova 1983.

VOLPE 1990

G. Volpe, *La Daunia nell'età della romanizzazione. Paesaggio agrario, produzione, scambi*, Bari 1990.

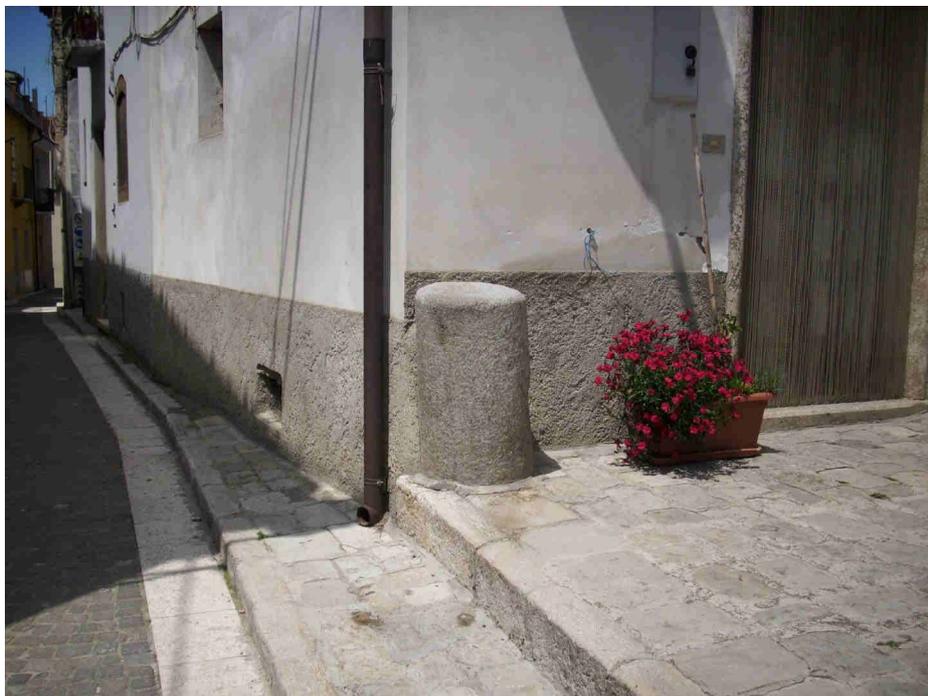


Giovanni Antonio Rizzi Zannoni. Atlante Geografico del Regno di Napoli (1808)



Volturara Appula (FG). Cattedrale. Colonna di granito reimpiegata.

TAV.



Volturara Appula (FG). Colonne di granito.

Dott. Francesco Rossi
Via Martiri di Via Fani, 19-71121 FOGGIA P. IVA 03668610714
Tel. 3408085188 e-mail dasiuscoop@gmail.com



S. Bartolomeo in Galdo. Leone rinvenuto in località Tona-S. Angelo.

936 [= 948] Volturarae di Capitanata XII p.
a Luceria in aedibus Raimundi Ianigro.

P · LVC
D · TREBIVS
L · VECILLIVS
III VIR
5 Q

Ex schedis Cassittii parum fidis.

941 Volturarae.

TVMIO · Q ·
NO · ASVIVIAE · C · L ·
PAE · CLARAE · SOR
ORI · M

Garrucci descripsit.

945 [= 1055 + 1056] Volturarae in aedibus Xaverii de Sanctis.

SEX SATTIVS · C · F | SCAEV
SITVS

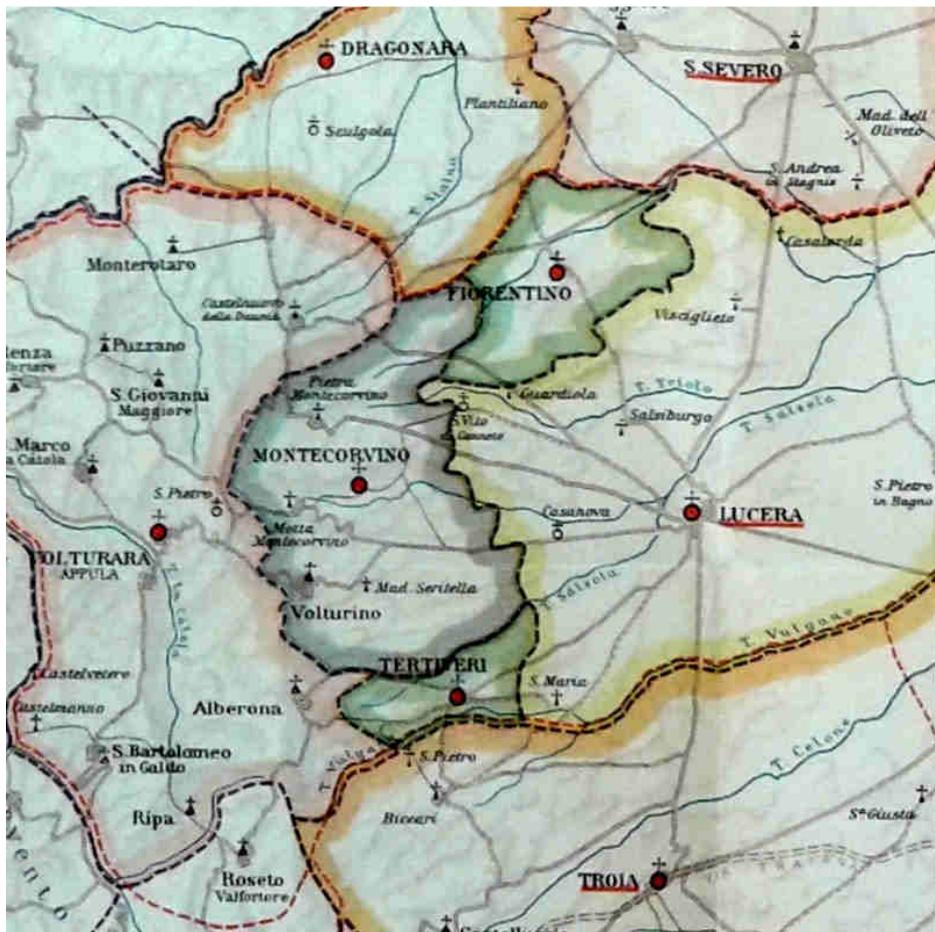
Garruccius vidit. Giust-
niano X, 99; Cassitti ms.

SEX · ATTIVS · C · R · SITVS et MVTIVS SCEVOLA Giust., SESTVS ATTIVS C · F
et SCAEV Cass.

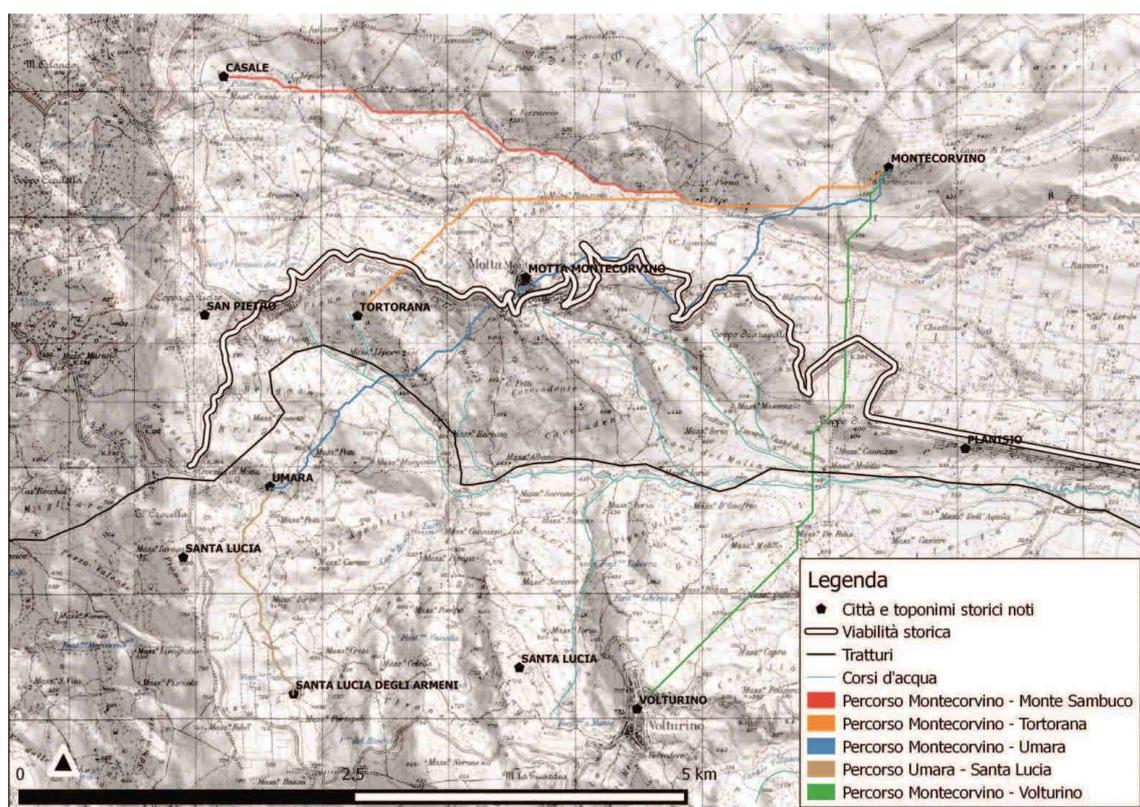
Epigrafi raccolte da T. Mommsen in CIL IX.



Viabilità romana (ALVISI 1970)



Le diocesi di Montecorvino e Volturara (Vendola 1939)



Tracciato dei Least Cost Paths di Montecorvino, su DTM e carta IGM, a confronto con la viabilità nota di età moderna e il tracciato dei tratturi (D'ALTILIA-FAVIA 2017).



Volturino (FG), località Bosco S. Lucia. Area della T. VV 1.



Volturara Appula (FG), località Passo del Lupo. Area della T. VV 2



Volturara Appula (FG), località Ciafarda. Area della T. VV 3



Volturino (FG), località Piano dei Galli. Area della T. VV 4.



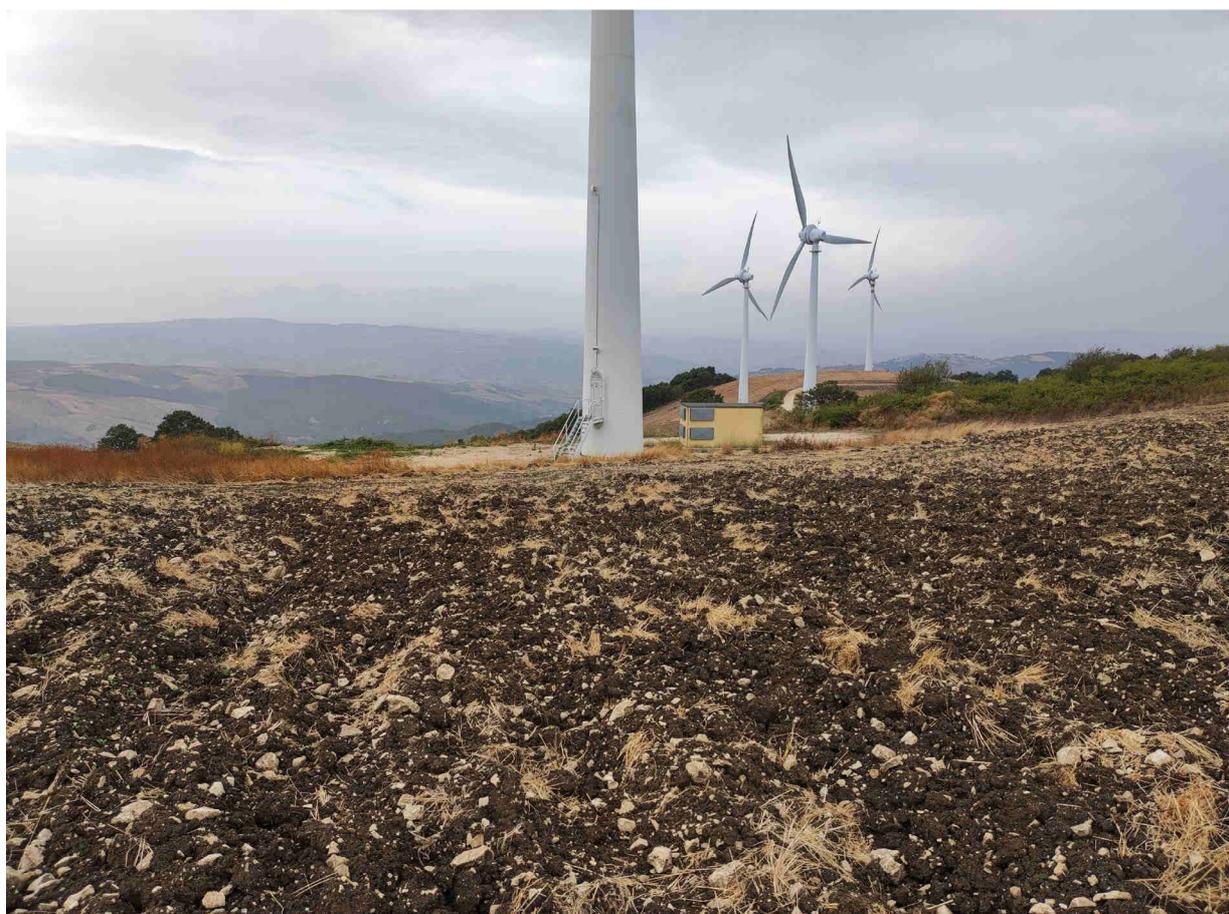
Volturino (FG), località Piano dei Galli. Area della T. VV 5.



Volturara Appula (FG), località Ciafarda. Area della T. VV 6.



Volturara Appula (FG), località Coppa S. Pietro. Area della T. VM 1.



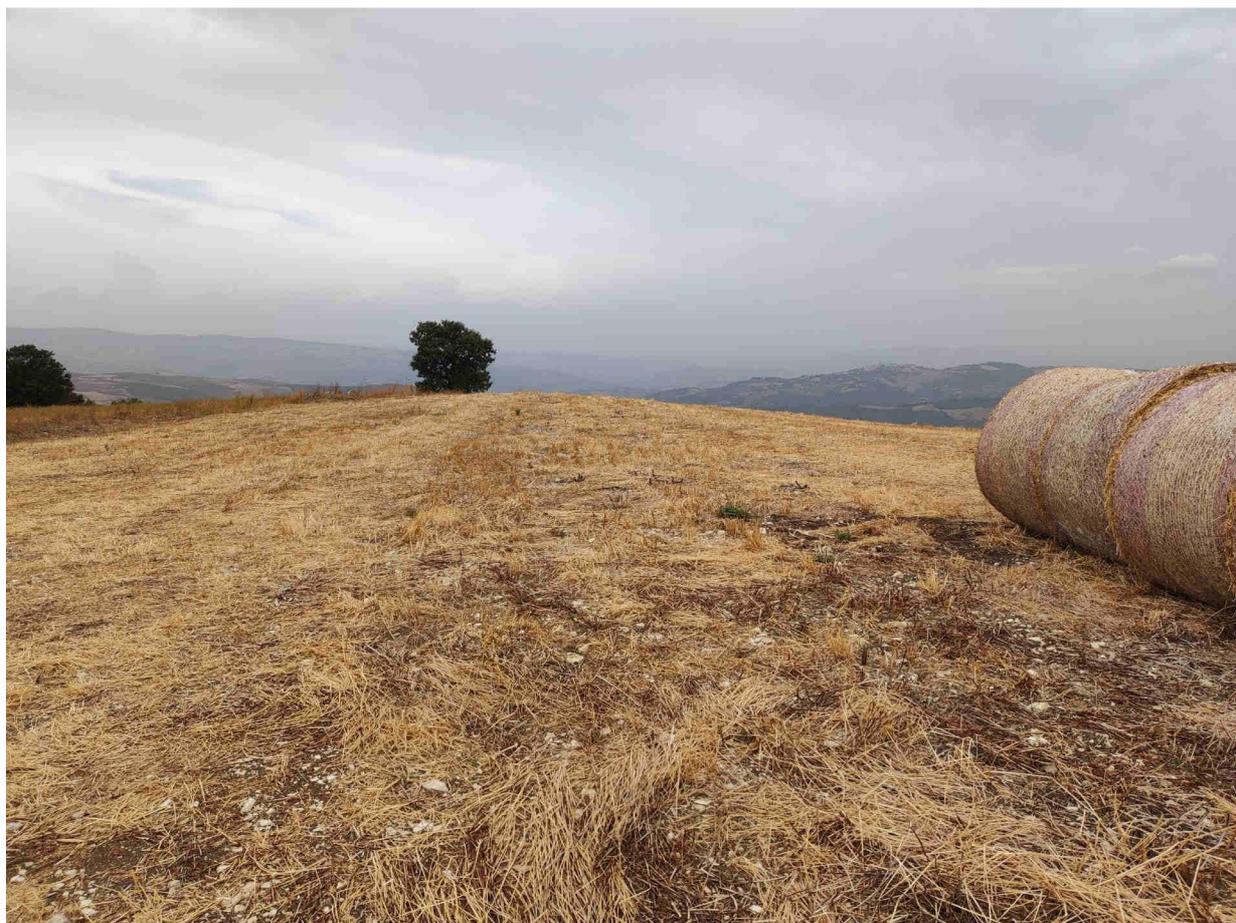
Volturara Appula (FG), località Coppa S. Pietro. Area della T. VM 2.



Volturara Appula (FG), località Coppa S. Pietro. Area della T. VM 3.



Volturara Appula (FG), località Crocella. Area della T. VM 4.



Volturara Appula (FG), località Toppo Crocella. Area della T. VM 5.



Volturara Appula (FG), località Toppo Crocella. Area della T. VM 6.

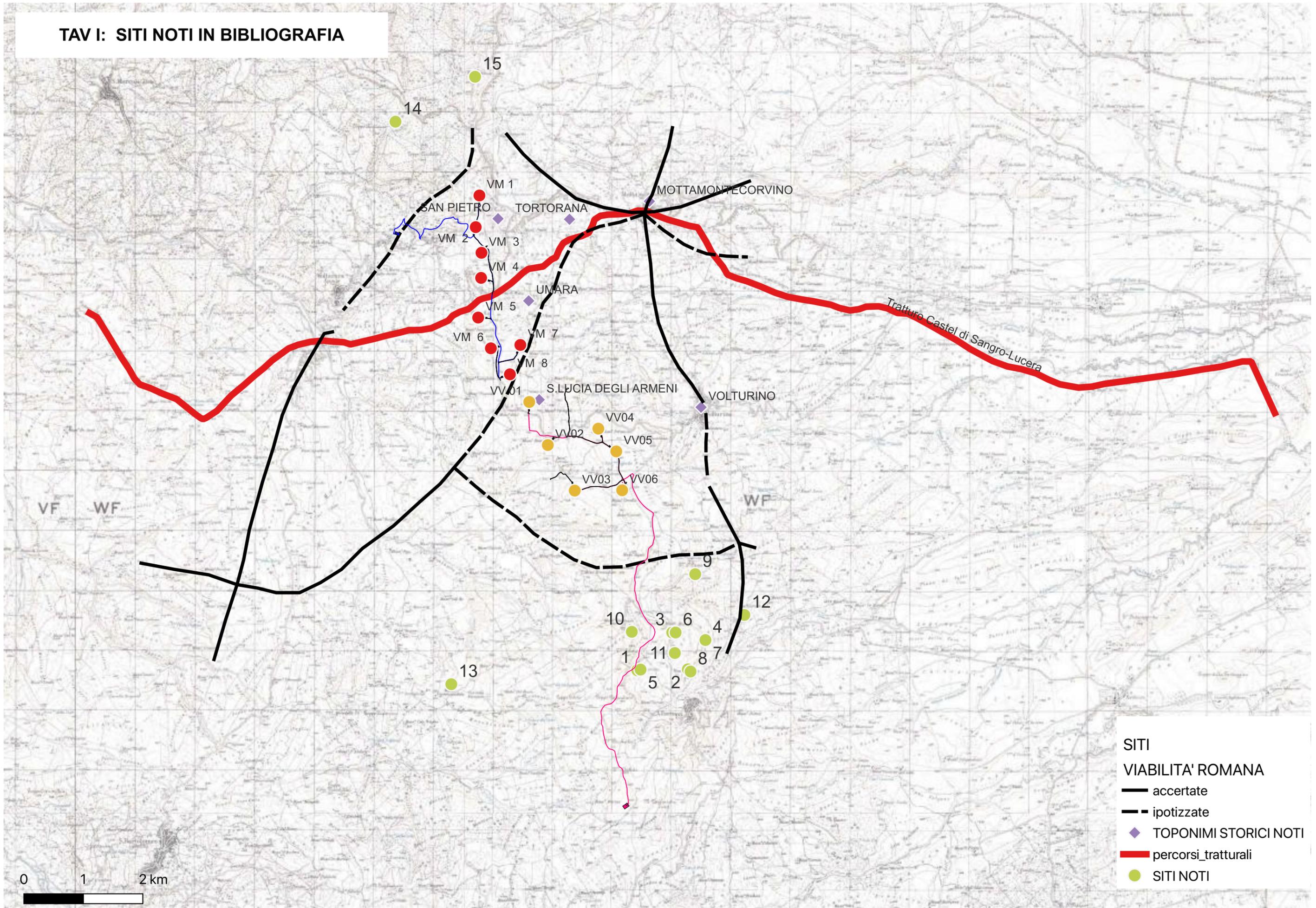


Motta M. (FG), località Giuggiara. Area della T. VM 7.

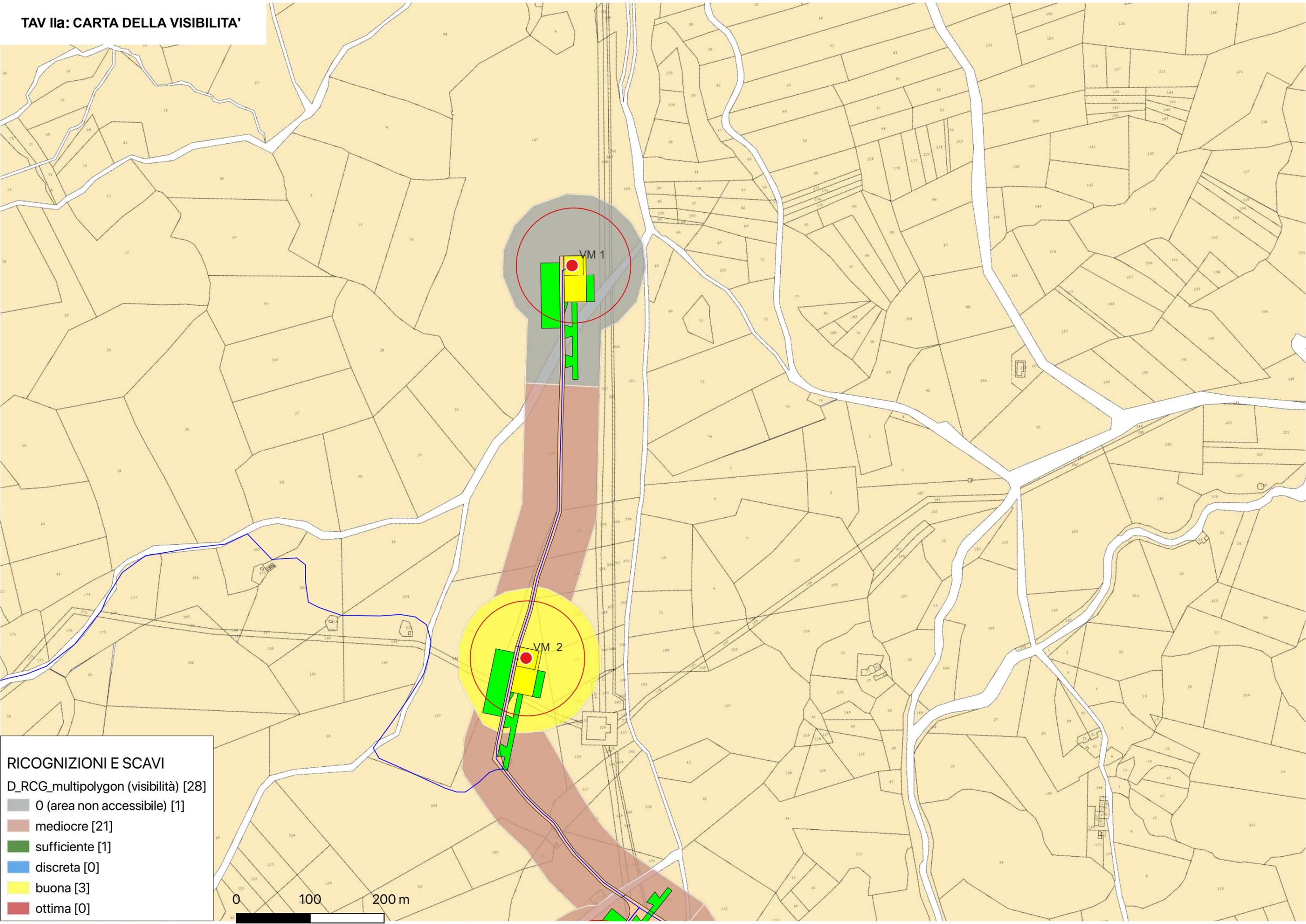


Motta M. (FG), località Giuggiara. Area della T. VM 8.

TAV I: SITI NOTI IN BIBLIOGRAFIA



TAV IIa: CARTA DELLA VISIBILITA'



RICOGNIZIONI E SCAVI

D_RCG_multipolygon (visibilità) [28]

0 (area non accessibile) [1]

mediocre [21]

sufficiente [1]

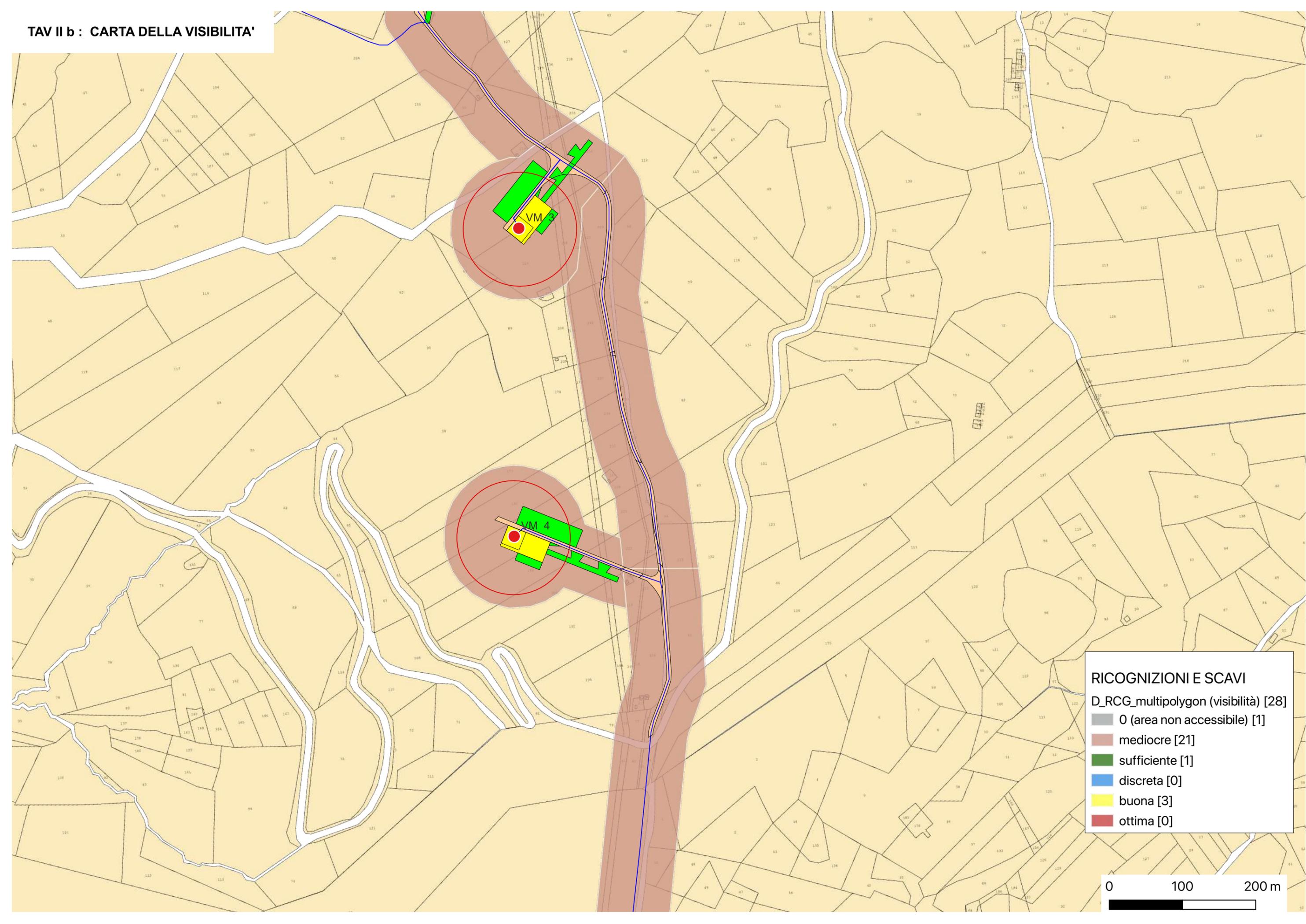
discreta [0]

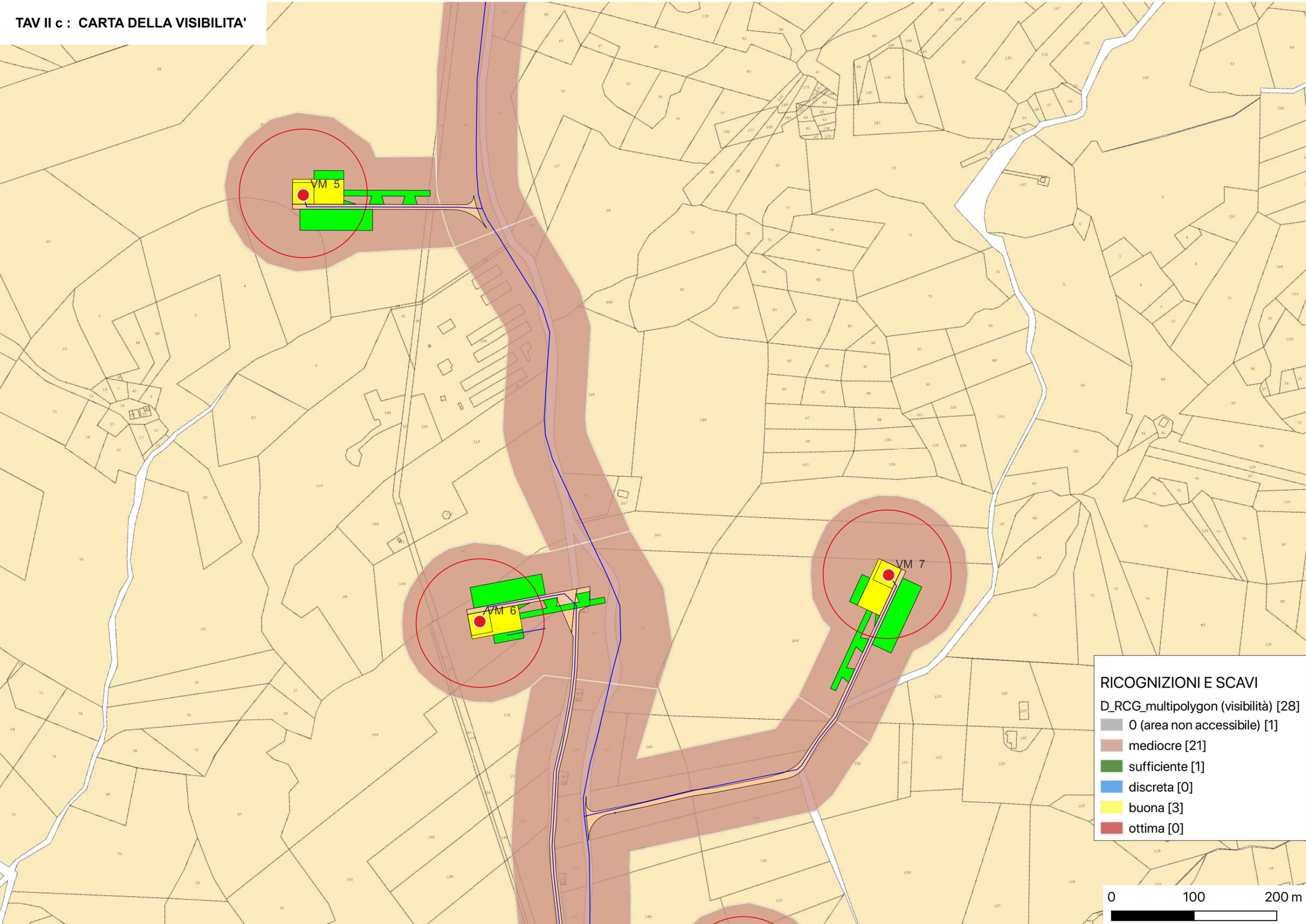
buona [3]

ottima [0]

0 100 200 m

TAV II b : CARTA DELLA VISIBILITA'



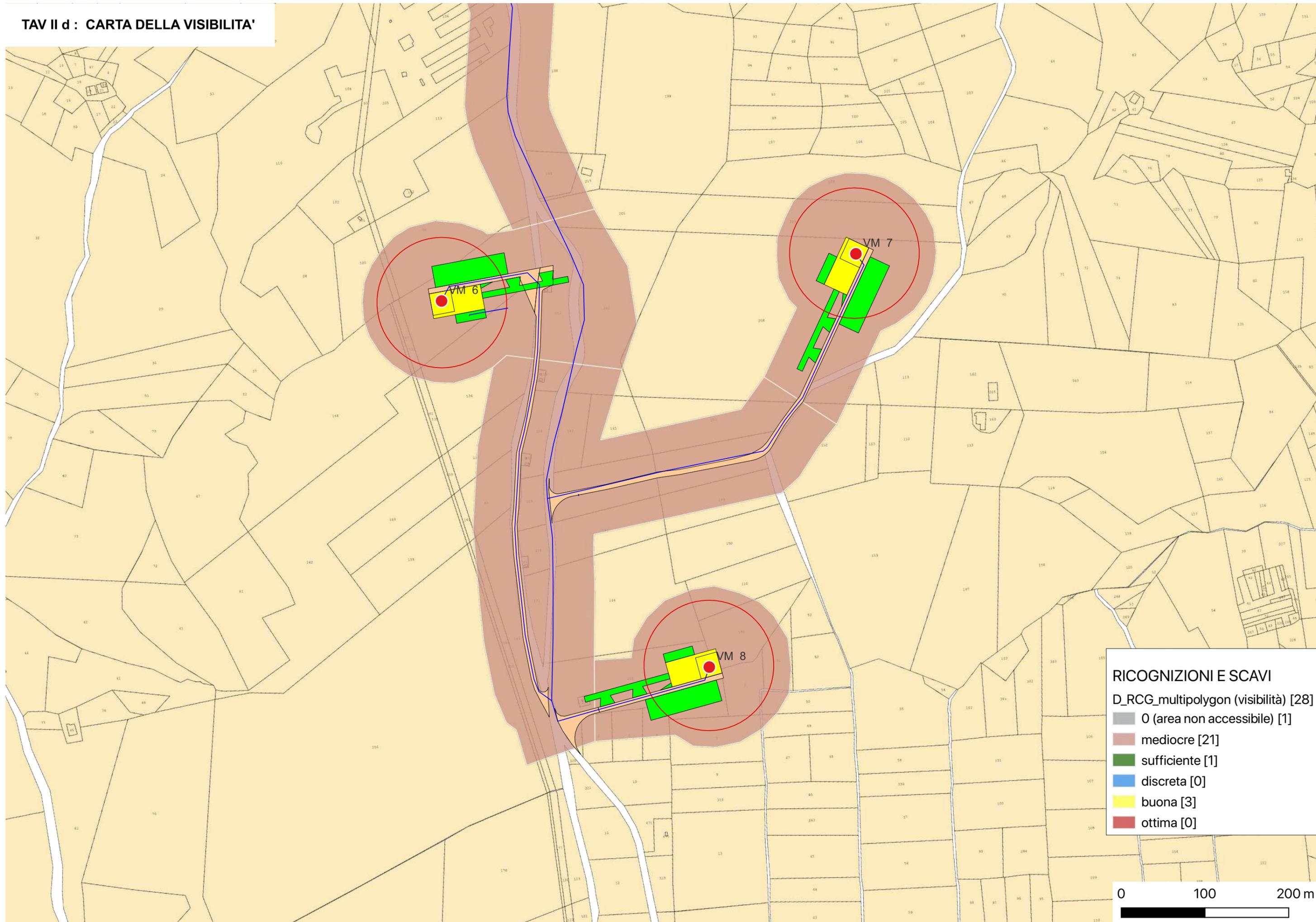


RICOGNIZIONI E SCAVI
D_RCG_multipolygon (visibilità) [28]

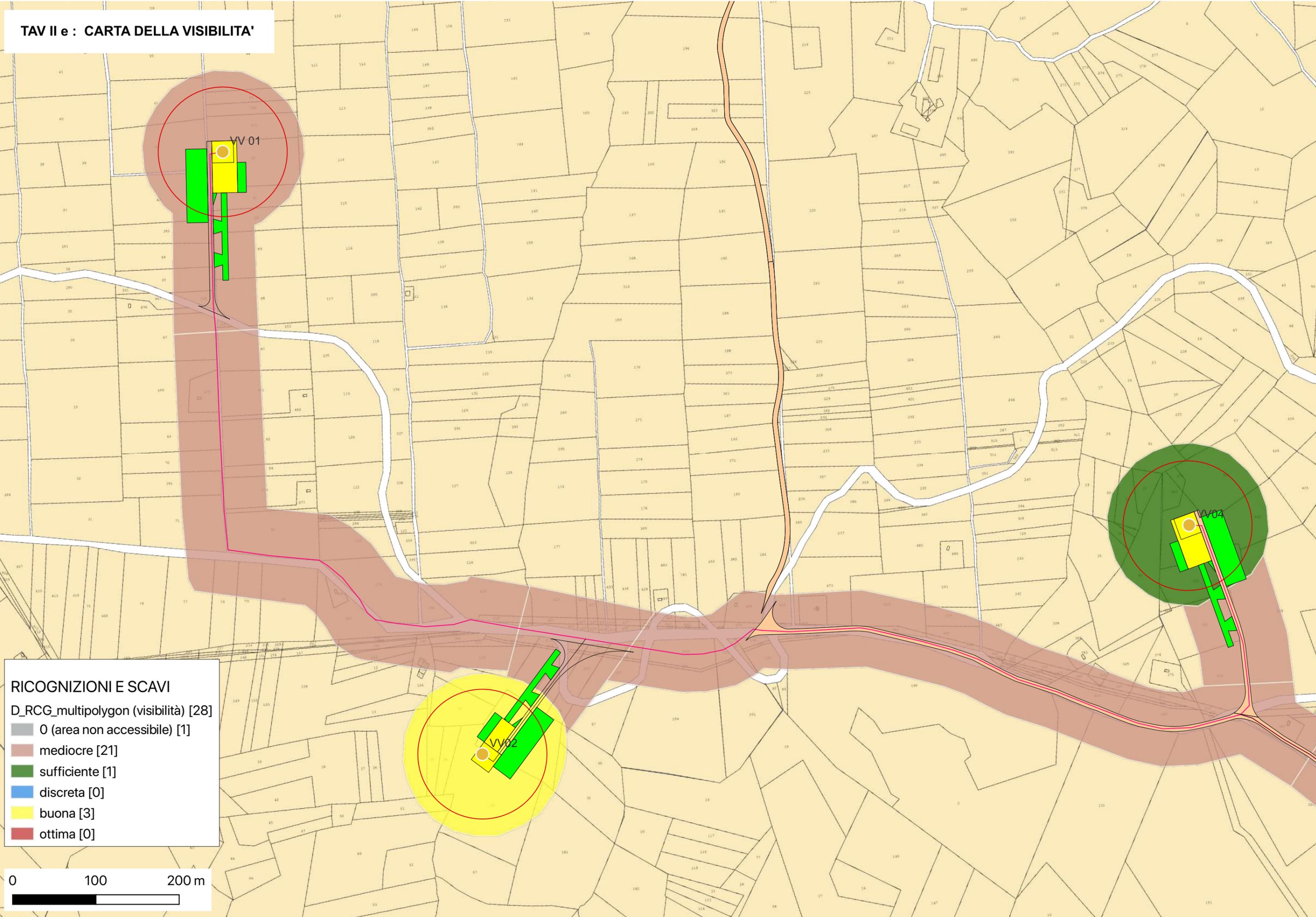
- 0 (area non accessibile) [1]
- mediocre [21]
- sufficiente [1]
- discreta [0]
- buona [3]
- ottima [0]



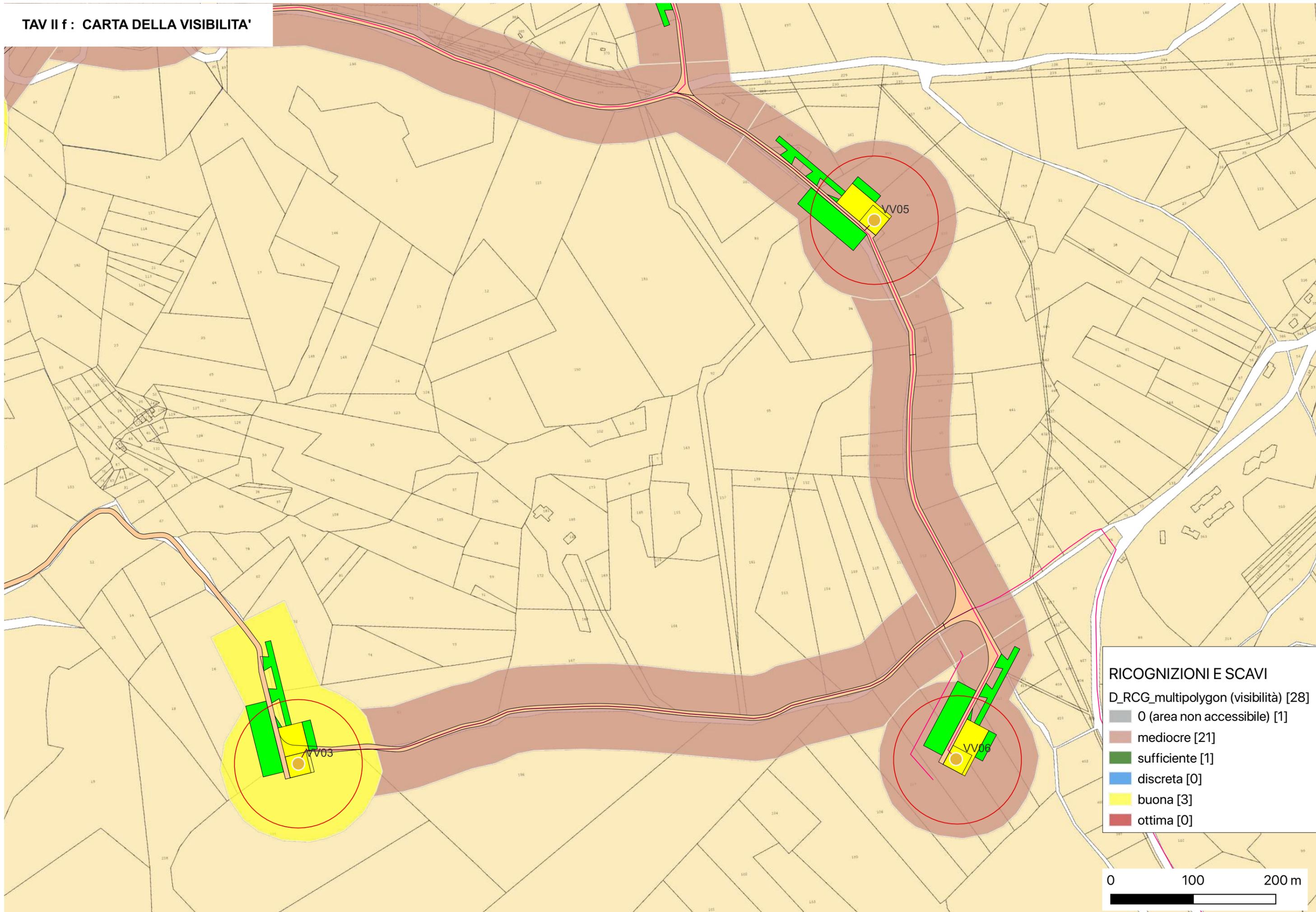
TAV II d : CARTA DELLA VISIBILITA'



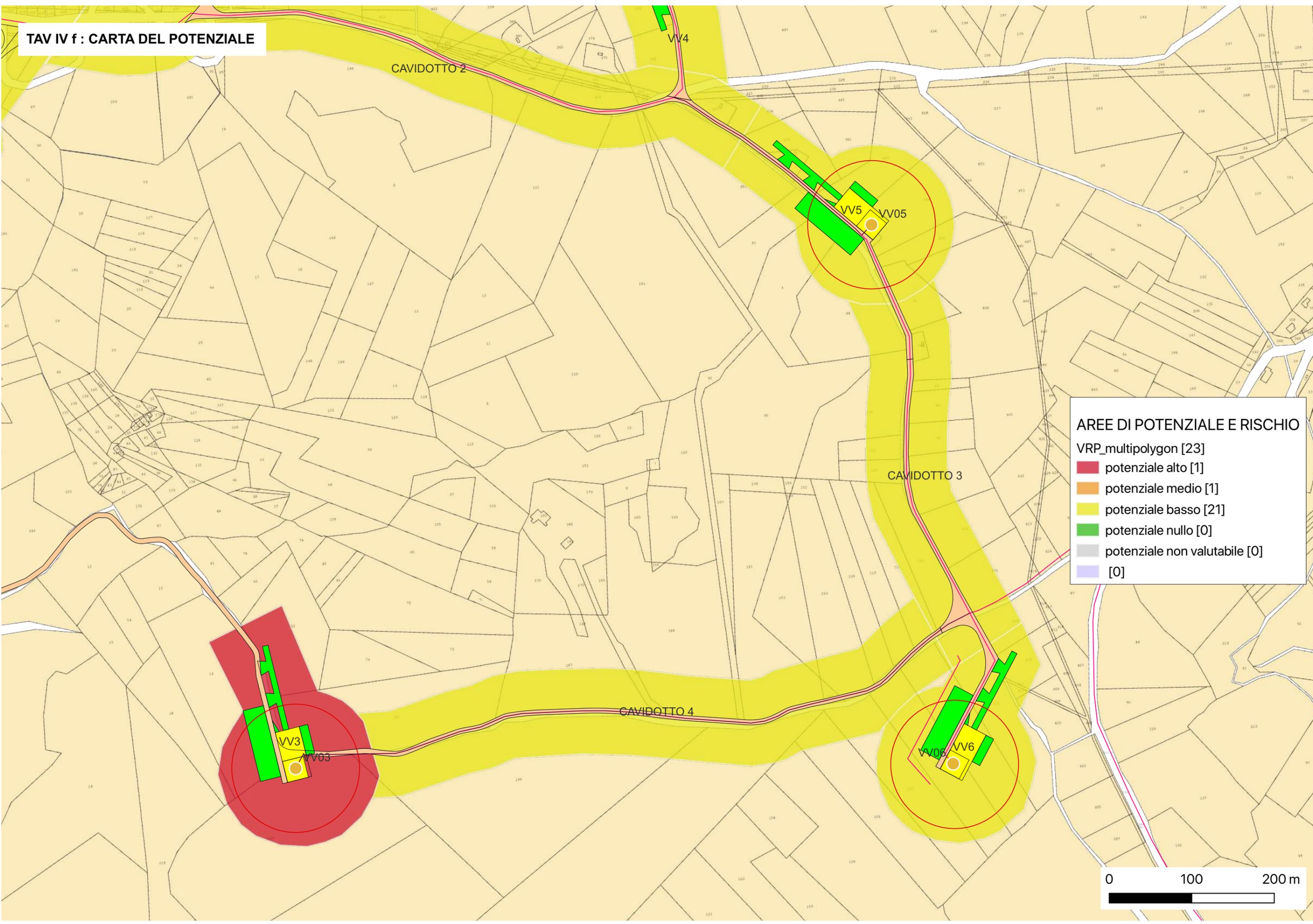
TAV II e : CARTA DELLA VISIBILITA'



TAV II f : CARTA DELLA VISIBILITA'



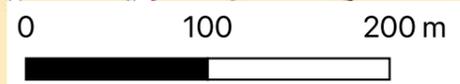
TAV IV f : CARTA DEL POTENZIALE



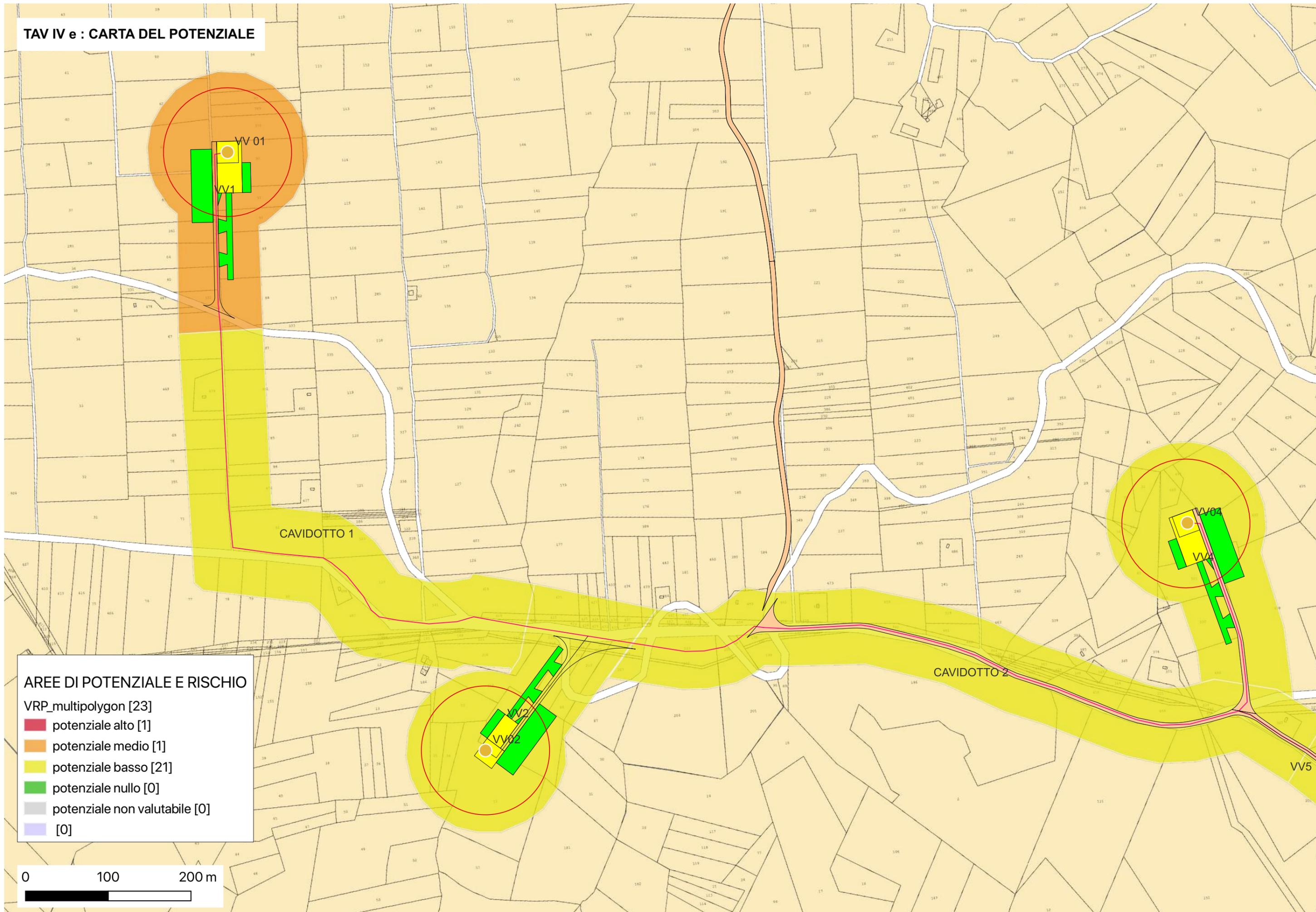
AREE DI POTENZIALE E RISCHIO

VRP_multipolygon [23]

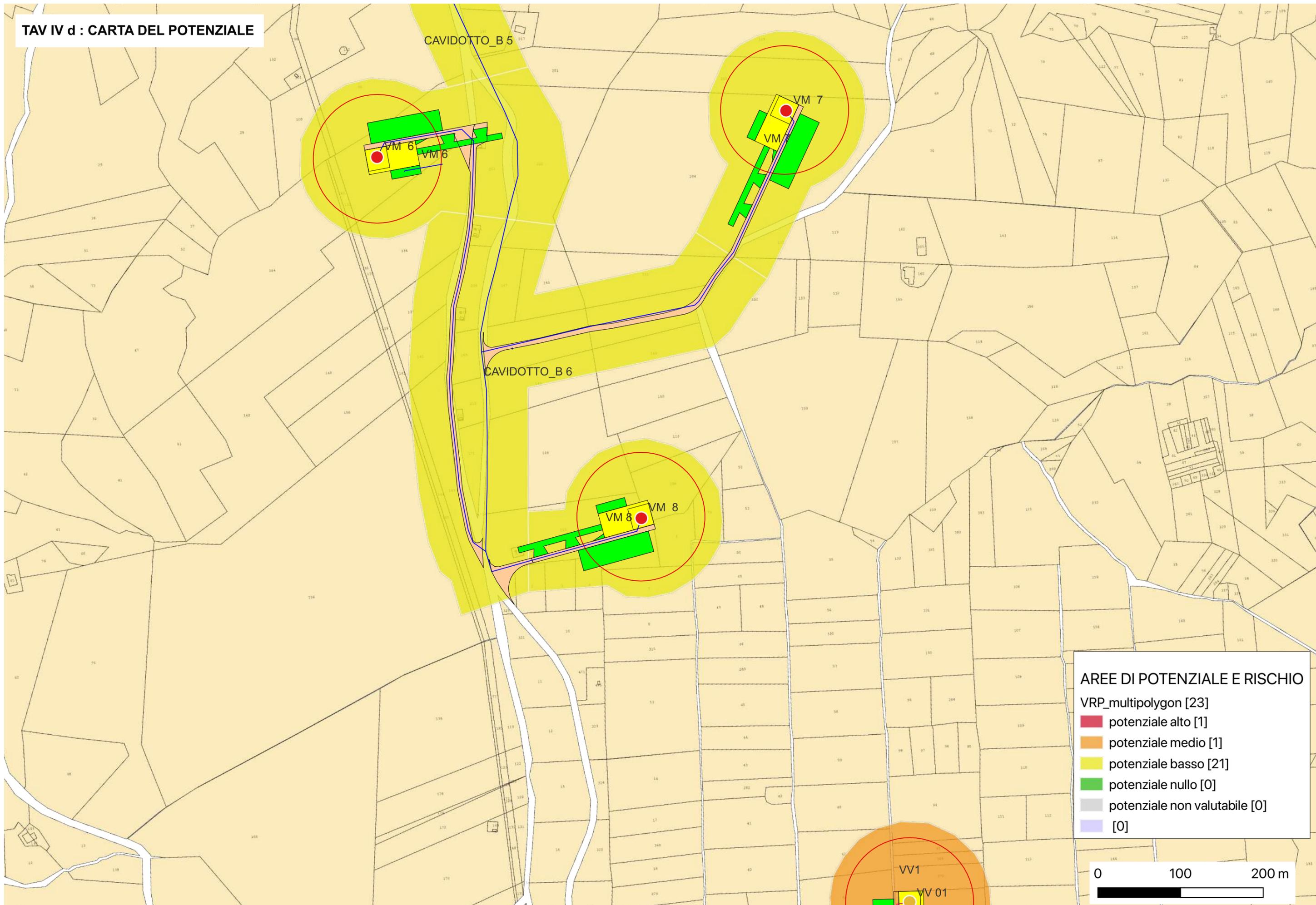
- potenziale alto [1]
- potenziale medio [1]
- potenziale basso [21]
- potenziale nullo [0]
- potenziale non valutabile [0]
- [0]



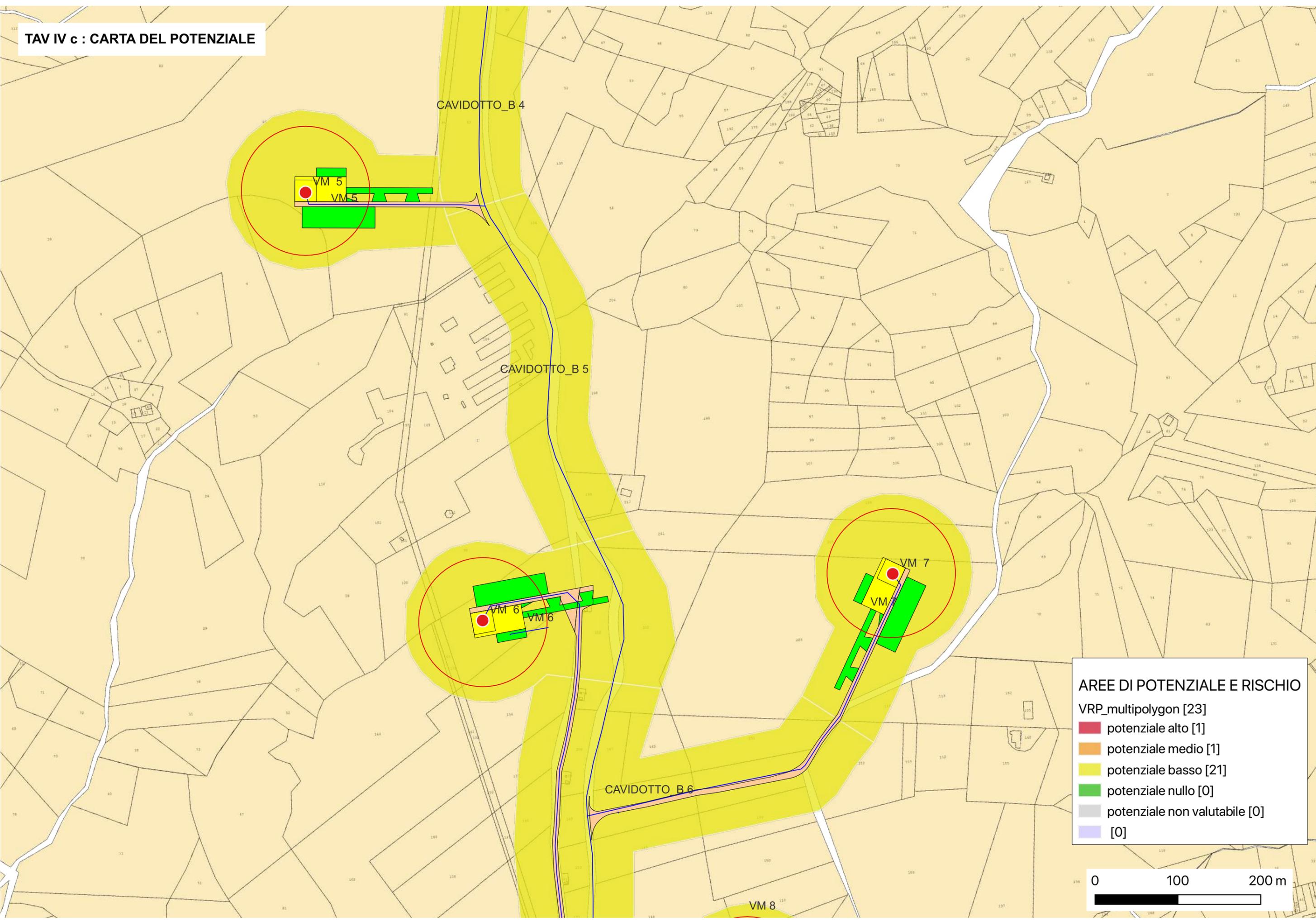
TAV IV e : CARTA DEL POTENZIALE



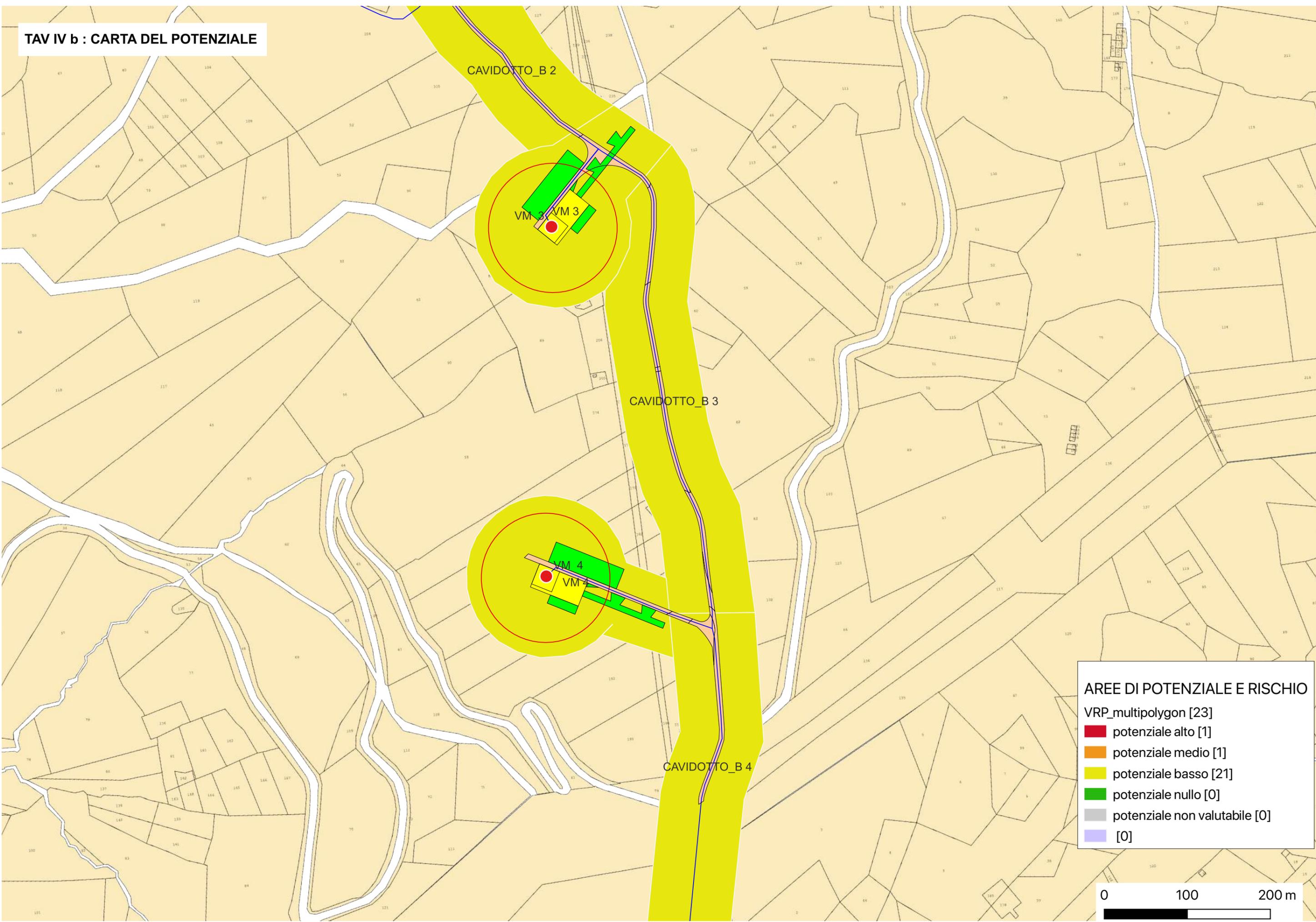
TAV IV d : CARTA DEL POTENZIALE



TAV IV c : CARTA DEL POTENZIALE



TAV IV b : CARTA DEL POTENZIALE

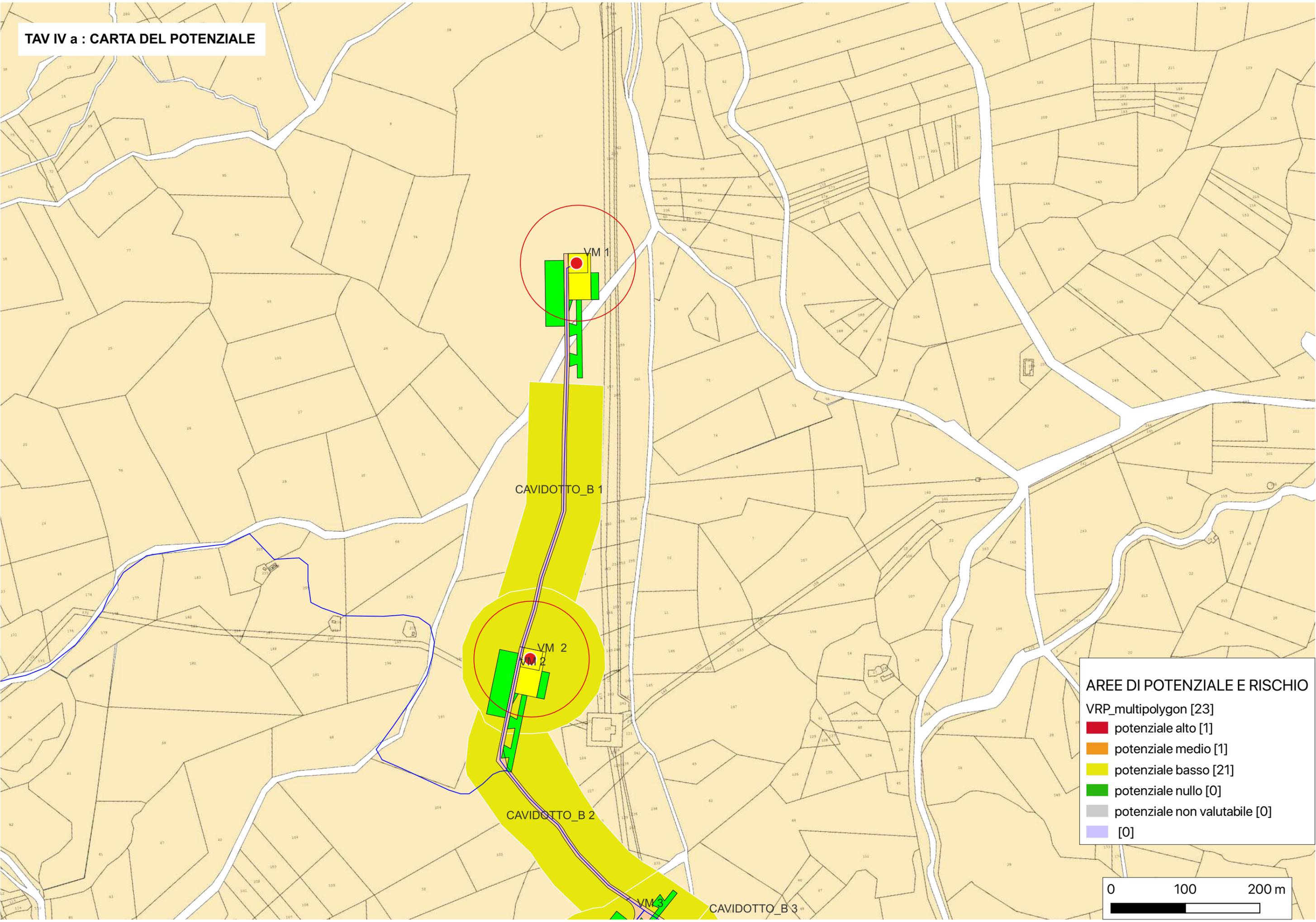


AREE DI POTENZIALE E RISCHIO

- VRP_multipolygon [23]
- potenziale alto [1]
- potenziale medio [1]
- potenziale basso [21]
- potenziale nullo [0]
- potenziale non valutabile [0]
- [0]

0 100 200 m

TAV IV a : CARTA DEL POTENZIALE

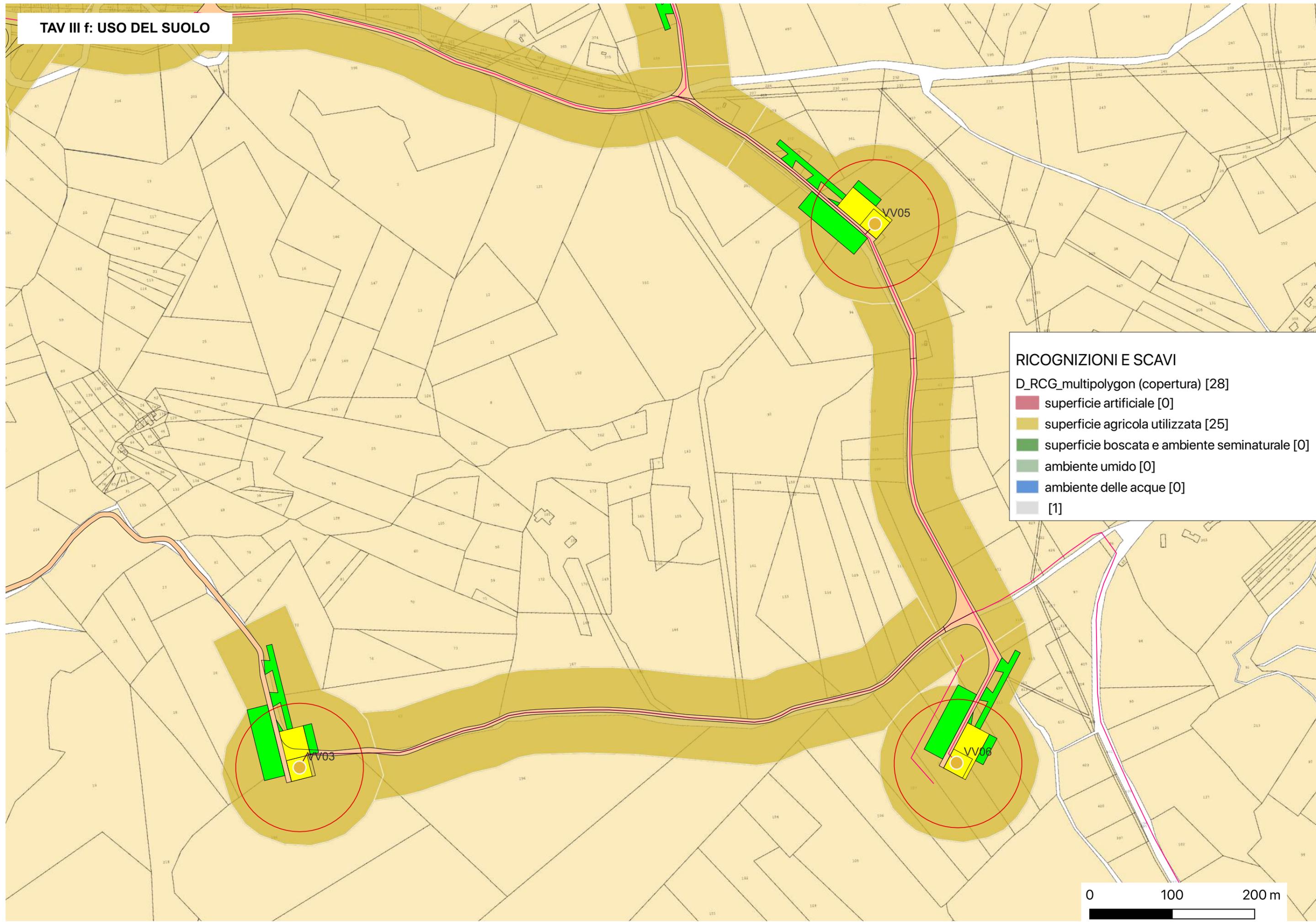


AREE DI POTENZIALE E RISCHIO

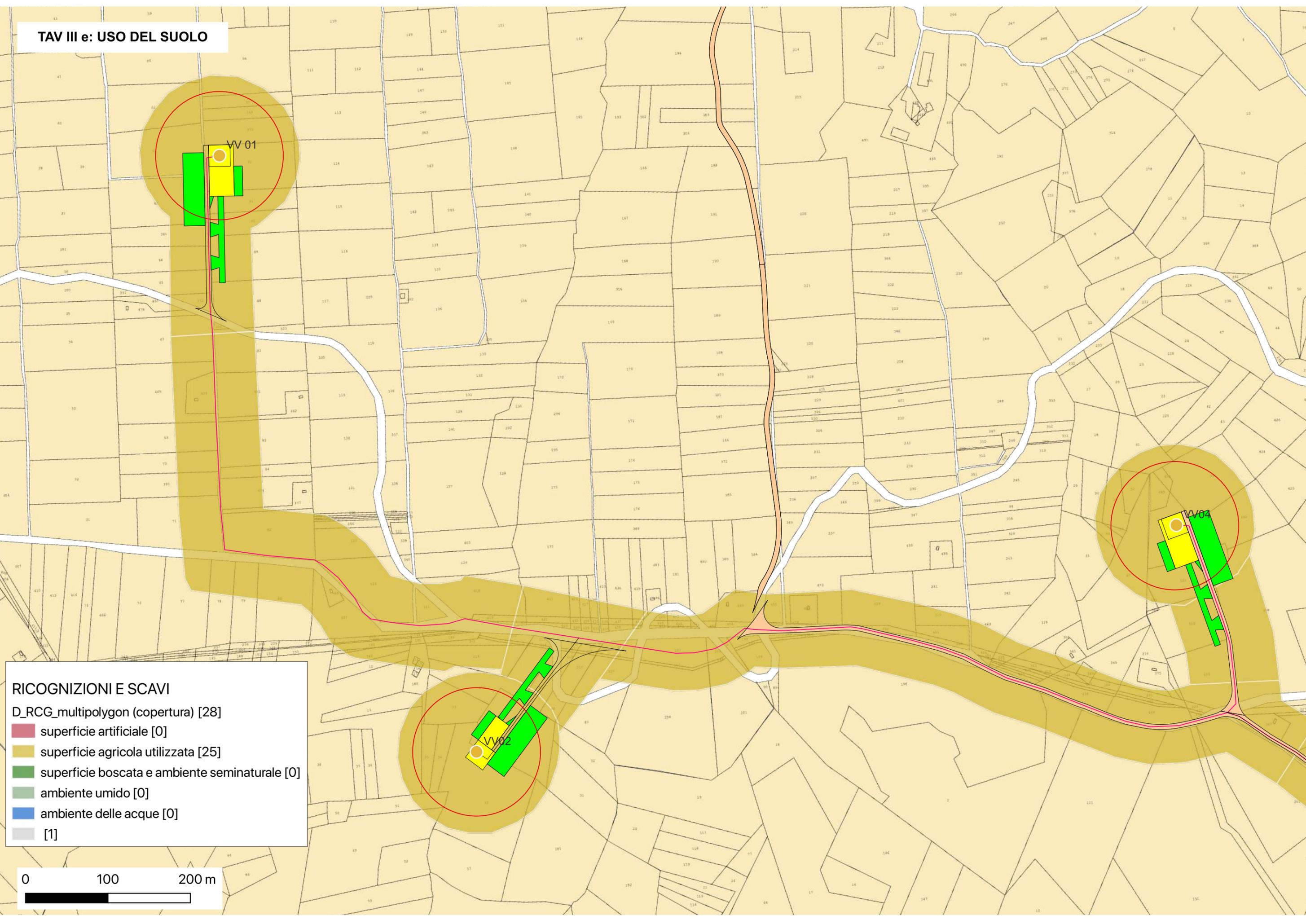
- VRP_multipolygon [23]
- potenziale alto [1]
- potenziale medio [1]
- potenziale basso [21]
- potenziale nullo [0]
- potenziale non valutabile [0]
- [0]



TAV III f: USO DEL SUOLO



TAV III e: USO DEL SUOLO



RICOGNIZIONI E SCAVI

D_RCG_multipolygon (copertura) [28]

superficie artificiale [0]

superficie agricola utilizzata [25]

superficie boscata e ambiente seminaturale [0]

ambiente umido [0]

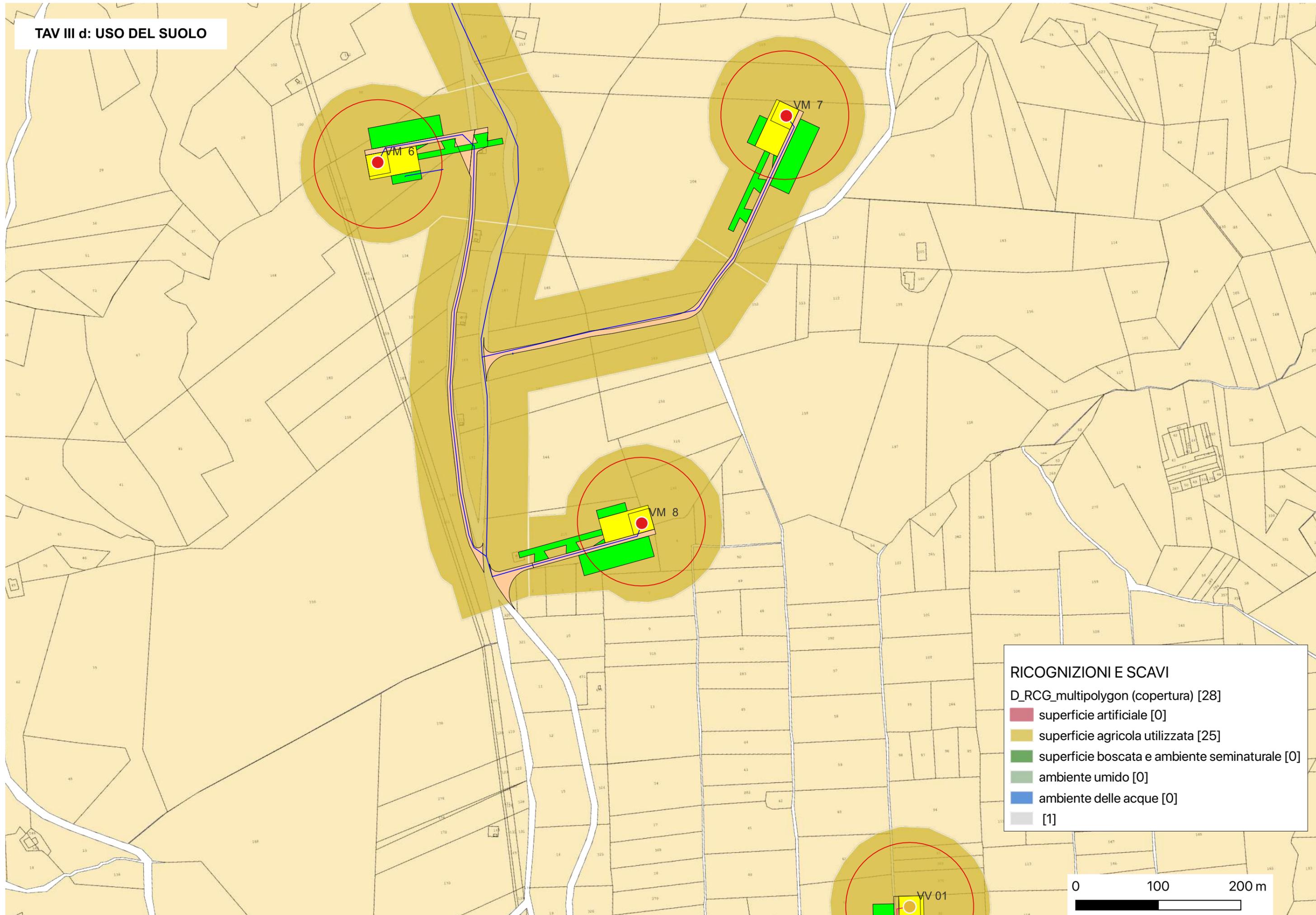
ambiente delle acque [0]

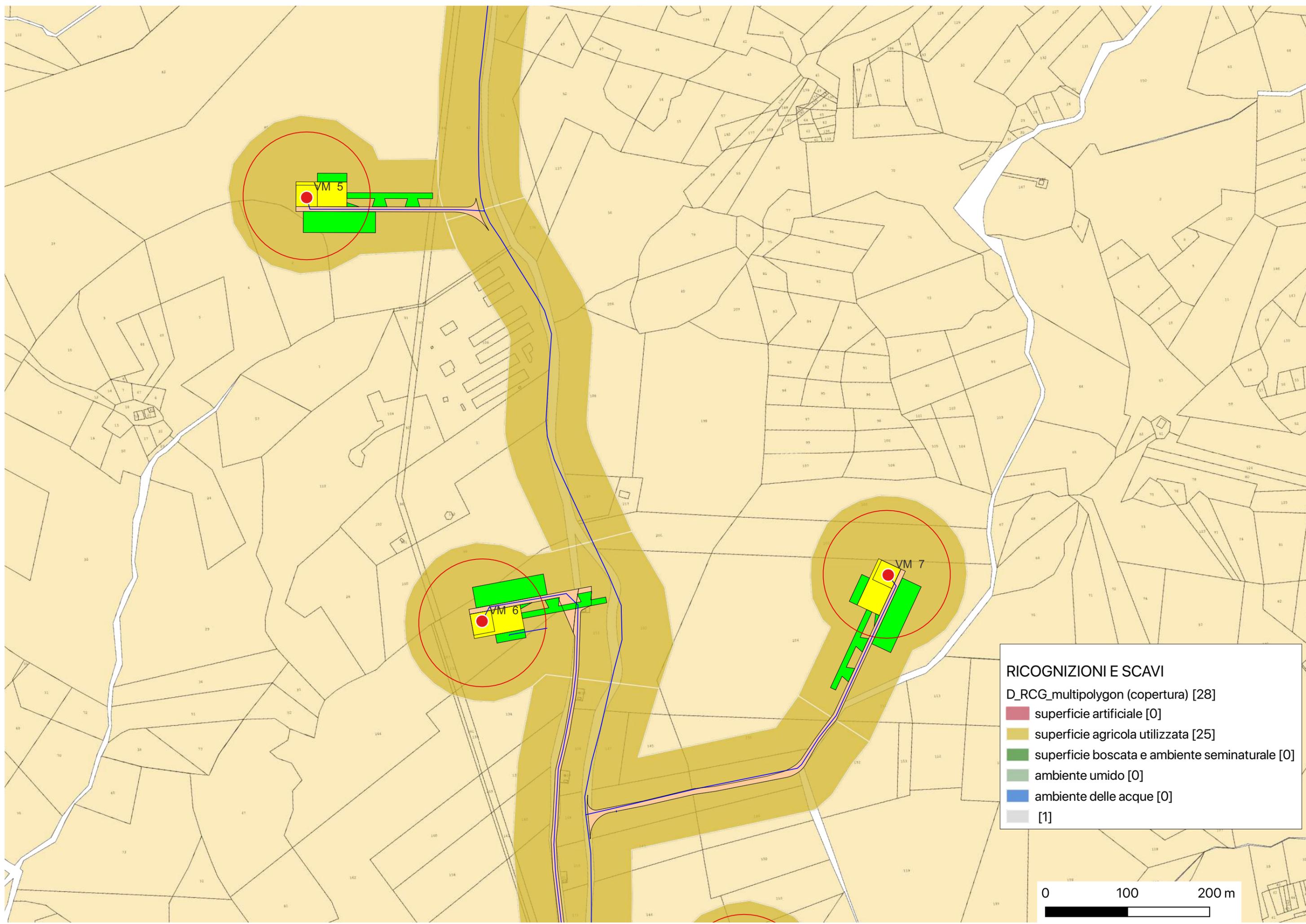
[1]

0 100 200 m



TAV III d: USO DEL SUOLO





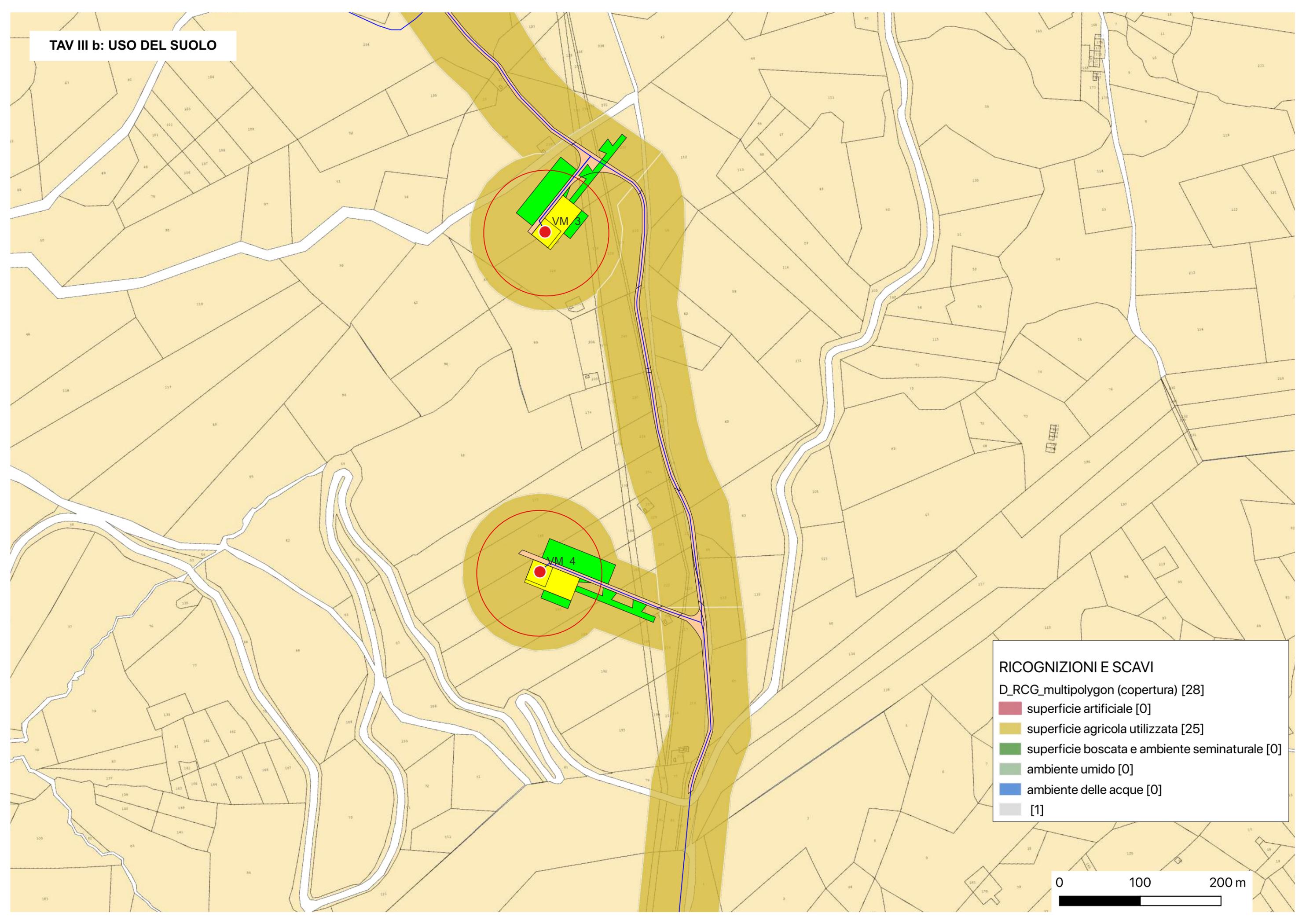
RICOGNIZIONI E SCAVI

D_RCG_multipolygon (copertura) [28]

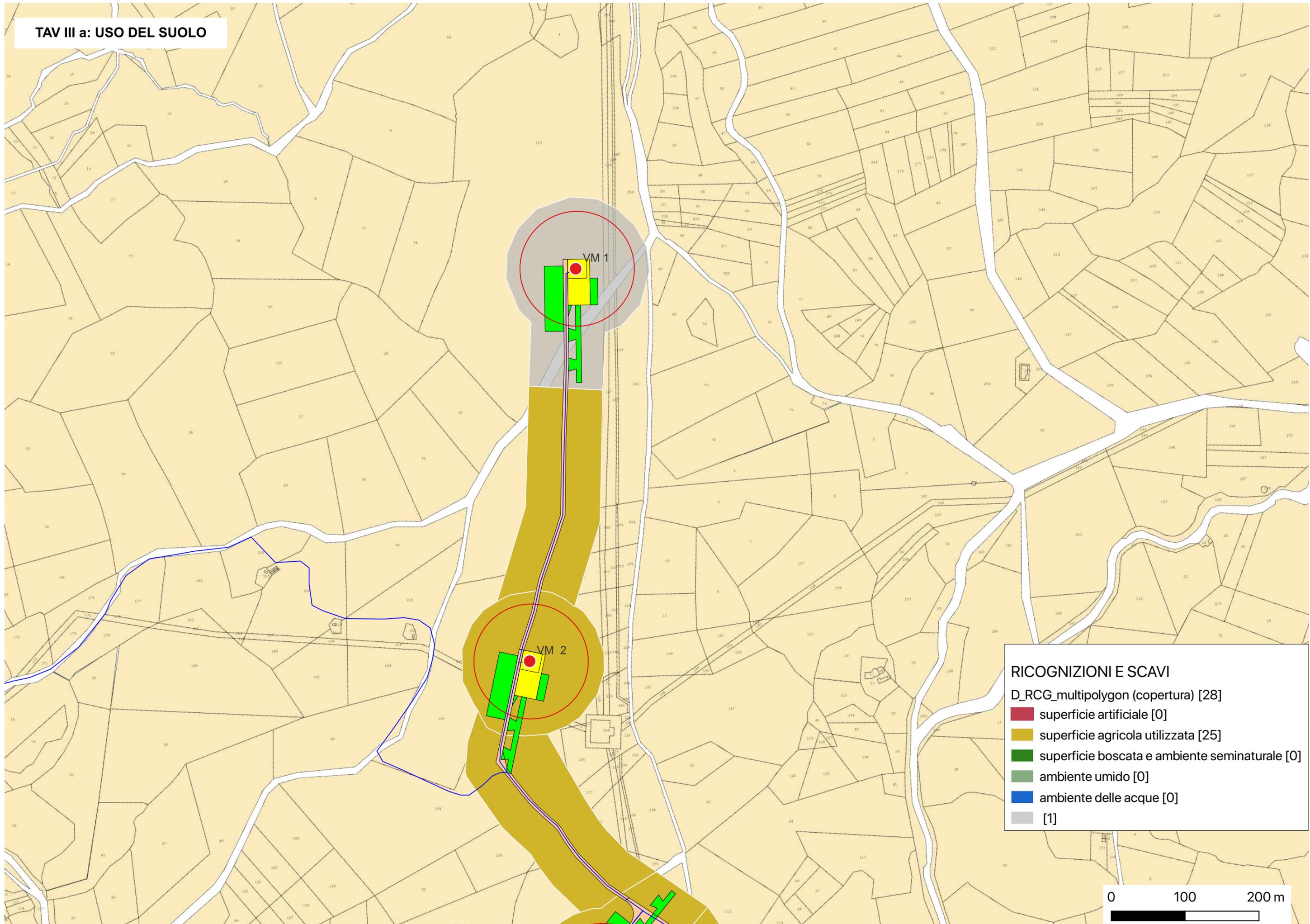
- superficie artificiale [0]
- superficie agricola utilizzata [25]
- superficie boscata e ambiente seminaturale [0]
- ambiente umido [0]
- ambiente delle acque [0]
- [1]



TAV III b: USO DEL SUOLO



TAV III a: USO DEL SUOLO



RICOGNIZIONI E SCAVI
D_RCG_multipolygon (copertura) [28]

- superficie artificiale [0]
- superficie agricola utilizzata [25]
- superficie boscata e ambiente seminaturale [0]
- ambiente umido [0]
- ambiente delle acque [0]
- [1]



TAV V f: CARTA DEL RISCHIO

CAVIDOTTO A_2

VV 4

VV 5 VV05

CAVIDOTTO A_3

CAVIDOTTO A_4

VV 3 VV03

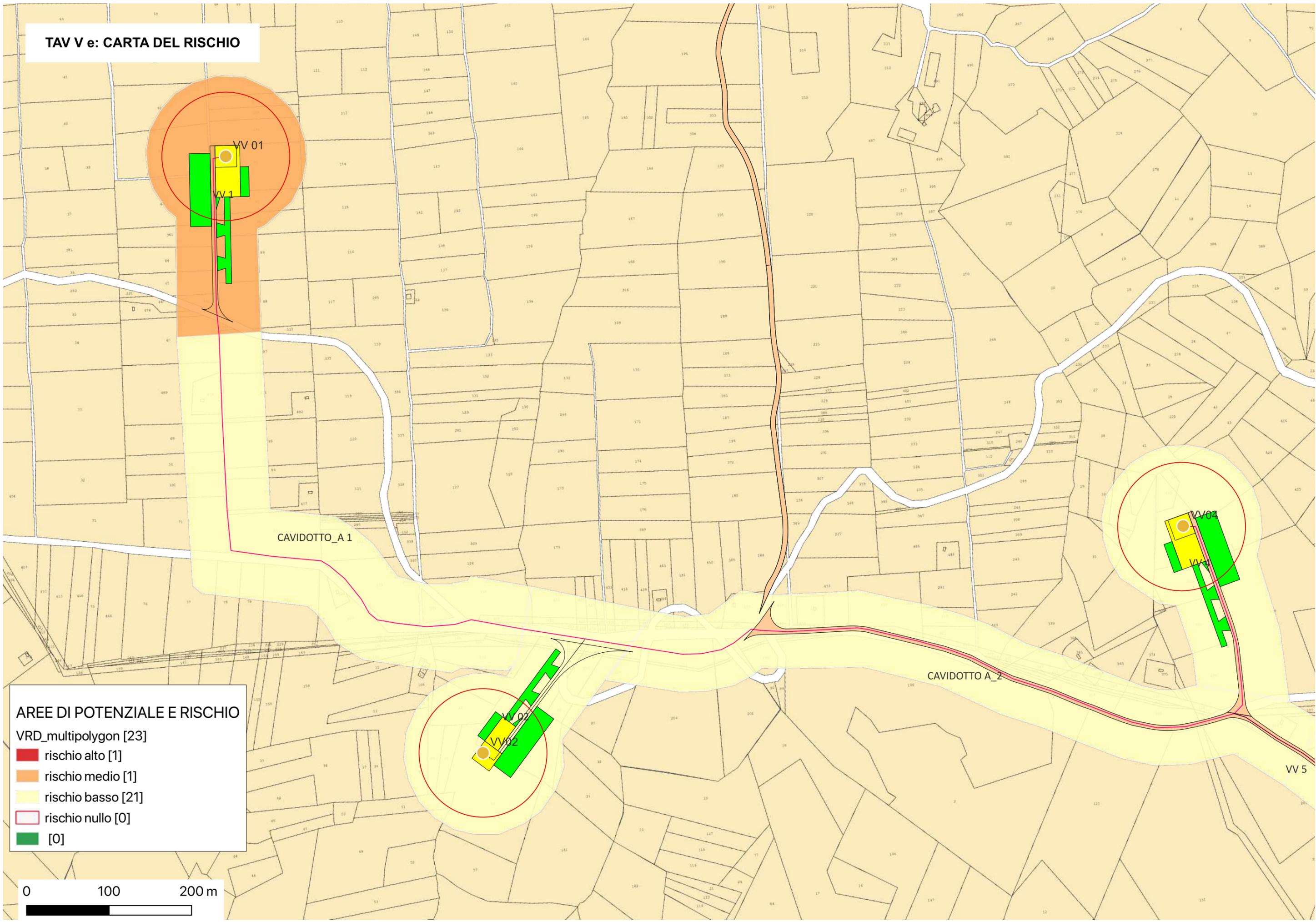
VV 6 VV06

AREE DI POTENZIALE E RISCHIO

- VRD_multipolygon [23]
- rischio alto [1]
- rischio medio [1]
- rischio basso [21]
- rischio nullo [0]
- [0]



TAV V e: CARTA DEL RISCHIO



AREE DI POTENZIALE E RISCHIO

VRD_multipolygon [23]

rischio alto [1]

rischio medio [1]

rischio basso [21]

rischio nullo [0]

[0]

0 100 200 m